

N. 16.666 di rep.

N. 8.900 di racc.

Verbale di Assemblea Straordinaria di società quotata
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2022 (duemilaventidue)
il giorno 17 (diciassette)
del mese di maggio
in Milano, via Agnello n. 18.

Io sottoscritto **Carlo Marchetti**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, su richiesta - a mezzo di **Silvia Merlo**, Presidente del Consiglio di Amministrazione - della società per azioni quotata

"Saipem S.p.A."

con sede legale in San Donato Milanese, via Martiri di Cefalonia n. 67, capitale sociale Euro 2.191.384.693,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi: 00825790157, iscritta al REA di Milano al n. 788744 ("**Saipem S.p.A.**", "**Saipem**" o la "**Società**"),

procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, del verbale dell'Assemblea Straordinaria dalla predetta Società, tenutasi con partecipazione mediante mezzi telematici ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legge del 17 marzo 2020, n. 18, in data

17 (diciassette) maggio 2022 (duemilaventidue)

giusto l'avviso di convocazione di cui *infra*, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure *infra* riprodotto. Aderendo alla richiesta, do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta Assemblea straordinaria, alla quale io notaio ho assistito presso la sede della Società, è quello di seguito riportato.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale, Silvia Merlo (adeguatamente identificata), la quale, alle ore 11, dichiara aperta l'Assemblea, ricordando che essa è stata convocata per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. **Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile per la ricapitalizzazione della Società:**

(i) **proposta di riduzione del capitale sociale per le perdite risultanti dalla situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2021;**

(ii) **proposta di attribuzione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare il capitale sociale da offrire in opzione ai soci a pagamento, per Euro 2 miliardi, da eseguirsi entro il 31 marzo 2023, in via inscindibile, mediante emissione di azioni ordinarie e connessa operazione di raggruppamento azionario funzionale all'aumento di capitale; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.**

Quindi la Presidente, incarica me notaio, della redazione del verbale di Assemblea, e rende le seguenti dichiarazioni:

- l'avviso di convocazione, nei termini di legge e di Statuto, è stato pubblicato sul sito *Internet* della Società il 22 aprile 2022 e per estratto sul quotidiano *Il Sole 24 Ore* del 23 aprile 2022. È stato altresì pubblicato sul sito internet di Borsa Italiana e sul meccanismo di stoccaggio centralizzato autorizzato da Consob "*eMarket STORAGE*";

- l'Assemblea si svolge in San Donato Milanese, IV° Palazzo Uffici Saipem, Via Martiri di Cefalonia, 67, in unica convocazione, con l'ordine del giorno sopra riprodotto;

- non sono pervenute alla Società richieste di integrazione dell'Ordine del Giorno ai sensi dell'art. 126-bis del D. Lgs. 58/98, T.U.F.;

- del Consiglio di Amministrazione sono presenti presso il IV° Palazzo Uffici Saipem, oltre alla Presidente, l'Ing. Francesco Caio (Amministratore Delegato e Direttore Generale), il Dr. Paul Schapira e la Dr.ssa Paola Tagliavini, mentre sono presenti mediante collegamento in audio/videoconferenza la Dr.ssa Patrizia Giangualiano e l'Avv. Marco Reggiani;

- hanno giustificato l'assenza, in ragione di impegni concomitanti e non differibili, i consiglieri Dr. Roberto Diacetti, Dr.ssa Alessandra Ferone e il Dr. Pierfrancesco Ragni;

- del Collegio Sindacale sono presenti presso il IV° Palazzo Uffici Saipem, il Prof. Giovanni Fiori (Presidente), la Dr.ssa Giulia De Martino e il Dr. Norberto Rosini;

- l'Assemblea si svolge presso il IV° Palazzo Uffici Saipem, rispettando tutte le prescrizioni anche aziendali in tema di contenimento della diffusione del COVID-19, con la presenza presso il IV° Palazzo Uffici Saipem anche del Rappresentante Designato ("*RD*"), del Direttore Generale Dr. Alessandro Puliti, del *Director Company Affairs and Corporate Governance* nonché *Director Legal Affairs and Contract Management*, Avv. Mario Colombo e di un limitato numero di personale di Segreteria Societaria e di supporto tecnico della Società la cui presenza ritengo utile in relazione alle materie da trattare o per lo svolgimento dei lavori;

- è stato consentito, mediante collegamento in audio/videoconferenza, di assistere ai lavori assembleari, ai sensi degli artt. 2 e 3 del Regolamento, ad alcuni giornalisti ed esperti finanziari e a rappresentanti della Società di revisione KPMG S.p.A.;

- seguono, inoltre, i lavori assembleari mediante collegamento in audio/videoconferenza dirigenti della Società per assicurare il buon svolgimento dei lavori;

- ai fini della verbalizzazione, è in funzione un sistema di registrazione audio e video;

- con riferimento alle disposizioni applicabili, ed in particolare all'art. 106 del decreto-legge del 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, nella Legge 24 aprile

2020, n. 27 ("Decreto n. 18/2020"), come prorogato, da ultimo, per effetto del comma 1 dell'art. 3 del decreto-legge n. 228 del 30 dicembre 2021, convertito, con modificazioni, nella Legge 25 febbraio 2022, n. 15 - e alla Comunicazione Consob n. 3/2020 del 10 aprile 2020, si dà atto che:

-- l'avviso di convocazione della presente Assemblea Straordinaria è stato pubblicato sul sito *Internet* della Società e inviato in Borsa tramite sistema *eMarket Sdir* in data 22 aprile 2022, ed è stato pubblicato per estratto su "Il Sole 24 Ore" del 23 aprile 2022;

-- l'avviso di convocazione ha previsto che l'intervento degli azionisti nella presente Assemblea Straordinaria ed il relativo esercizio del diritto di voto avrebbero potuto svolgersi esclusivamente tramite conferimento di apposita delega al RD (Studio Legale Trevisan & Associati, con sede in Milano, Viale Majno, n. 45, in persona dell'Avv. Dario Trevisan o suoi sostituti in caso di impedimento) ai sensi dell'articolo 135-undecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e che al predetto RD potessero essere conferite anche deleghe e/o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del medesimo Decreto, le quali, con relative istruzioni di voto scritte, sarebbero dovute pervenire alla Società entro e non oltre il 16 maggio 2022 alle ore 12.00. Sono stati pubblicati sul sito (sezione "Assemblea degli Azionisti - Assemblea Straordinaria 2022") e messi a disposizione presso la sede sociale i modelli di delega e di sub-delega, con le relative istruzioni di voto, da utilizzare per il rilascio di apposita delega e/o sub-delega al RD, ai sensi degli artt. 135-undecies e 135-novies del TUF;

-- l'Ordine del Giorno della presente Assemblea è stato formulato in modo analitico per consentire agli azionisti di votare attraverso il conferimento di deleghe e/o sub-deleghe al RD su ciascuna delle materie su cui è richiesta una decisione assembleare;

-- il 22 aprile 2022 sono state inviate a Borsa Italiana tramite sistema *eMarket-Sdir* e pubblicate sul sito (sezione "Assemblea degli Azionisti - Assemblea Straordinaria 2022") la Relazione Illustrativa e la Proposta di deliberazione sull'unico punto dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea Straordinaria;

-- con l'avviso di convocazione la Società, in linea con le raccomandazioni indicate nella Comunicazione Consob n. 3/2020 del 10 aprile 2020, tenuto conto che l'intervento dei soci in Assemblea è consentito esclusivamente tramite il RD, ha invitato gli aventi diritto di voto che intendessero formulare in Assemblea proposte di deliberazione sugli argomenti all'Ordine del Giorno, a presentarle in anticipo trasmettendole entro il 10 maggio 2022 con le modalità indicate nell'avviso di convocazione; non sono intervenute proposte di

deliberazione sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno;

-- è stato determinato, ai sensi dell'articolo 127-ter del T.U.F., il 6 maggio 2022 (record date) quale termine entro il quale coloro ai quali spetta il diritto di voto avrebbero potuto porre domande sulle materie poste all'Ordine del Giorno prima dell'Assemblea, facendole pervenire alla Società. A tal riguardo, Saipem ha deciso di anticipare al 13 maggio 2022 il termine per fornire risposta, rispetto a quanto previsto per legge, per consentire agli Azionisti di effettuare, in tempo utile, una scelta consapevole ai fini delle istruzioni di voto al RD;

- dal libro soci elaborato, aggiornato in occasione dell'Assemblea, risulta che il numero degli azionisti ordinari è pari a 74.041.

Di seguito l'elenco dei maggiori azionisti che possiedono azioni ordinarie con diritto di voto in misura superiore alla soglia del 3% del capitale sociale sottoscritto, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120, T.U.F. (D. Lgs. n. 58/98) e dalle altre informazioni a disposizione. I maggiori azionisti alla data odierna sono i seguenti e detengono il 48,740% del capitale sociale ordinario:

Nominativo azionista

Eni S.p.A.

n. azioni ordinarie

308.767.968

% possesso

30,542

Nominativo azionista

CDP Industria S.p.A.

n. azioni ordinarie

126.905.637

% possesso

12,553

Nominativo azionista

Marathon Asset Management LLP

n. azioni ordinarie

57.070.902

% possesso

5,645

totale 494.744.507 azioni ordinarie (48,740%);

- il capitale sociale interamente versato è pari a 2.191.384.693 euro rappresentato da 1.010.977.439 azioni, tutte prive dell'indicazione del valore nominale; alla data dell'avviso di convocazione il capitale sociale risulta composto da 1.010.966.841 azioni ordinarie e n. 10.598 azioni di risparmio. Le azioni proprie alla data odierna risultano essere pari a 21.379.496. Il capitale con diritto di voto è composto quindi da 989.587.345 azioni ordinarie;

- in relazione all'odierna Assemblea sono stati espletati tutti gli adempimenti previsti dalla normativa civilistica e

dalle disposizioni sui mercati regolamentati;

- ciascun azionista (esclusivamente per il tramite del RD) può svolgere un solo intervento sull'argomento all'Ordine del Giorno e che, dopo la chiusura della discussione, sono ammesse dichiarazioni di voto (esclusivamente per il tramite del RD) di breve durata (nel limite di 15 minuti),

- sono state conferite al RD n. 224 deleghe ai sensi dell'art. 135-novies, T.U.F. e n. 1 delega ai sensi dell'art. 135-undecies, T.U.F.;

- ai fini del corretto svolgimento dei lavori assembleari e delle votazioni:

-- le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione dei risultati delle votazioni sono gestite con l'ausilio di apparecchiature tecniche e di una procedura informatica (*gestite in modalità full-remote*);

-- gli azionisti hanno dato istruzioni di voto esclusivamente tramite l'invio al RD, così come previsto dalle disposizioni contenute nell'art. 106 del decreto-legge del 17 marzo 2020 n. 18 e successive proroghe, della delega, appositamente compilata con le relative espressioni di voto, ai sensi degli artt. 135-undecies e 135-novies del TUF, con le modalità e i tempi indicati nell'avviso di convocazione; pertanto, al RD cui gli aventi diritto in via esclusiva hanno conferito deleghe ai sensi degli artt. 135-undecies e 135-novies del TUF, verrà richiesto, ad ogni votazione su ciascun punto all'Ordine del Giorno, di comunicare per quante azioni ha ricevuto indicazioni di voto:

- FAVOREVOLI
- CONTRARI,
- ASTENUTI,
- NON VOTANTI.

L'esito della votazione verrà visualizzato a video e il dettaglio dei nominativi, che verrà consegnato dal RD, sarà allegato al verbale.

La Presidente chiede al RD se sono pervenute dichiarazioni di carenza di legittimazione al voto in virtù delle azioni/diritti di voto per i quali sono state rilasciate le deleghe.

Il RD dichiara, per quanto a conoscenza, l'insussistenza di situazioni di carenza di legittimazione al voto per conto dei deleganti rappresentati, ai sensi di legge e di Statuto, per l'unico punto posto all'ordine del giorno.

La Presidente comunica che, ai sensi della legislazione relativa alla tutela dei dati personali, tali dati (nome, cognome, luogo di nascita, residenza e qualifiche professionali) dei partecipanti all'Assemblea sono stati e saranno chiesti nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previste dalla vigente normativa. I dettagli relativi ai trattamenti, comprensivi delle modalità di comunicazione, e i diritti che l'interessato può esercitare sono stati esplicitati nell'informativa della quale è possibile

prendere conoscenza, tramite il sito Internet della società www.saipem.com.

La Presidente chiede che le venga fornita la situazione degli azionisti rappresentati ai fini dell'accertamento della regolare costituzione della Assemblea e, accertate l'identità e la legittimazione degli azionisti rappresentati, chiamati ad intervenire e a votare esclusivamente tramite il RD, esaminate le comunicazioni emesse ai sensi della normativa vigente e verificata la legittimità delle deleghe conferite a norma della legislazione vigente, dà lettura della situazione degli azionisti rappresentati e dichiara che sono regolarmente rappresentati in Assemblea, esclusivamente tramite il RD, numero 225 Azionisti, rappresentanti numero 515.783.229 azioni ordinarie, pari al 51,018808% del capitale sociale.

Comunica che sarà allegato al verbale dell'Assemblea l'elenco degli azionisti rappresentati per delega esclusivamente tramite il RD con l'indicazione delle azioni per cui è stata effettuata la comunicazione ex art. 83- sexies del T.U.F..

Dichiara l'Assemblea Straordinaria validamente costituita e idonea a deliberare sull'argomento iscritto all'Ordine del Giorno.

Ricorda, infine, che non possono essere formulate in Assemblea proposte di deliberazione su argomenti che non sono previsti all'Ordine del Giorno.

Tutto quanto sopra premesso, la Presidente passa quindi alla trattazione del **primo e unico punto** dell'Ordine del giorno (i.e. 1. *Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile per la ricapitalizzazione della Società: (i) proposta di riduzione del capitale sociale per le perdite risultanti dalla situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2021; (ii) proposta di attribuzione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare il capitale sociale da offrire in opzione ai soci a pagamento, per Euro 2 miliardi, da eseguirsi entro il 31 marzo 2023, in via inscindibile, mediante emissione di azioni ordinarie e connessa operazione di raggruppamento azionario funzionale all'aumento di capitale; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.*).

La Presidente chiede all'Amministratore Delegato di dare lettura dei seguenti estratti dei comunicati stampa della Società del 25 marzo 2022 (*Piano Strategico 2022-25 e manovra finanziaria*) e del 21 aprile 2022 (*risultati trimestrali - aggiornamento sulla Manovra Finanziaria*).

Estratto dal comunicato stampa del 25 marzo 2022 (*Piano Strategico 2022-25 e manovra finanziaria*)

"MANOVRA FINANZIARIA

La revisione del Piano Strategico 2022-25 pone le basi per la manovra di rafforzamento della struttura finanziaria e patrimoniale di Saipem, approvata il 24 marzo 2022 dal Consiglio di Amministrazione.

Gli obiettivi della Manovra Finanziaria sono:

- ristabilire livelli di mezzi propri coerenti con le dimensioni aziendali;
- ridurre il livello di indebitamento della Società;
- ristabilire adeguati livelli di cassa nel corso dell'arco temporale di Piano;
- stabilizzare il credit rating di Saipem nell'ottica di garantire l'accesso ai mercati dei capitali di debito per rifinanziare i prestiti obbligazionari in essere.

La Manovra Finanziaria si articola in:

- aumento di capitale di 2 miliardi di euro la cui realizzazione è prevista entro la fine dell'anno;
- nuova linea RCF fino a 1 miliardo di euro, che verrà organizzata entro l'avvio dell'aumento di capitale e rispetto alla quale 7 banche che partecipano alla Manovra Finanziaria hanno confermato di aver approvato in via preliminare la partecipazione per circa 450 milioni di euro;
- linee di firma su base bilaterale da parte di banche che partecipano alla Manovra Finanziaria per un importo complessivo di circa 1,35 miliardi di euro.

In tale contesto, anche al fine di sostenere il fabbisogno finanziario della Società di breve termine, sino alla realizzazione dell'aumento di capitale, la Manovra Finanziaria prevede un intervento immediato di liquidità, di importo complessivamente pari a 1,5 miliardi di euro, articolato come segue:

(i) per un ammontare pari a 645 milioni di euro, entro il 31 marzo 2022, a titolo di "Versamento in Conto Futuro Aumento di Capitale" da parte degli azionisti che esercitano il controllo congiunto sulla Società - Eni S.p.A. e CDP Industria S.p.A. ("Eni" e "CDP" e congiuntamente gli "Azionisti di Controllo", i "Soci di Controllo" o i "Soci"); e

(ii) per l'ammontare residuo, secondo tempistiche sostanzialmente analoghe all'intervento dei Soci che precede e subordinatamente a tale intervento, mediante il sostegno finanziario da parte di primarie banche italiane e internazionali.

Al riguardo si precisa, in particolare, che è stata sottoscritta, in data 24 marzo 2022, con Banco BPM S.p.A., BNP Paribas, Citibank, N.A., London Branch, Deutsche Bank S.p.A., HSBC Continental Europe, Milan Branch, Illimity Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. (i "Finanziatori"), una mandate letter che prevede, inter alia:

- una linea di liquidità a favore della Società di importo pari a Euro 855 milioni di euro, assistita al 100% da apposita parent company guarantee emessa dal socio Eni (la "Liquidity Facility"); tale linea, con la relativa garanzia, rimarranno in essere sino all'erogazione del finanziamento di cui al punto successivo;
- un finanziamento a favore della Società di importo equivalente alla Liquidity Facility, assistito da 'Garanzia Italia'

da emettersi da parte di SACE S.p.A. ("SACE") e da parent company guarantee da parte di Eni per un importo pari al 18% dell'ammontare della predetta linea (la "SACE Facility" e, unitamente alla Liquidity Facility, i "Finanziamenti Garantiti") e da utilizzarsi, in conformità alla normativa di riferimento per l'intervento di SACE ai sensi della 'Garanzia Italia', anche allo scopo di rifinanziare gli importi oggetto di utilizzo da parte della Società a valere sulla predetta Liquidity Facility; e

- una nuova linea RCF fino a 1 miliardo di euro, che verrà organizzata entro l'avvio dell'aumento di capitale e rispetto alla quale 7 banche che partecipano alla Manovra Finanziaria hanno confermato di aver approvato in via preliminare la partecipazione per circa 450 milioni di euro.

In relazione ai provvedimenti che l'Assemblea Straordinaria della Società sarà tenuta a prendere ai sensi dell'Art. 2446 del Codice Civile e della connessa delega al Consiglio di Amministrazione per la ricapitalizzazione della Società si rinvia al comunicato stampa emesso in data odierna ed avente ad oggetto i risultati al 31 dicembre 2021.

A tale riguardo, si specifica che gli Azionisti di Controllo si sono irrevocabilmente impegnati a sottoscrivere tutte le azioni ordinarie di nuova emissione proporzionalmente spettanti alla partecipazione complessivamente detenuta in Saipem, pari a circa il 43% del capitale sociale ordinario.

Nel contesto dell'aumento di capitale BNP PARIBAS, Citigroup Global Markets Limited, Deutsche Bank, HSBC, Intesa Sanpaolo | IMI Corporate & Investment Banking e UniCredit Bank AG, Milan Branch agiranno in qualità di Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner sulla base di un accordo di pre-underwriting avente ad oggetto l'impegno (a condizioni in linea con la prassi di mercato per operazioni similari) a stipulare con la Società, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, un accordo di garanzia per la sottoscrizione delle azioni ordinarie eventualmente rimaste non sottoscritte all'esito dell'offerta in borsa dei diritti inoptati per un ammontare complessivo pari a circa 1.138 milioni di euro. La Società ha individuato altresì Banca Akros S.p.A. per agire da joint bookrunner.

A valle della Manovra Finanziaria inclusiva di aumento di capitale di due miliardi di euro, il Gruppo si attende una posizione finanziaria netta consolidata di circa 800 milioni di euro a fine 2022. Grazie all'evoluzione prevista del business e all'apporto di risorse finanziarie della manovra, ci si attende una posizione finanziaria netta vicina allo zero a fine 2025."

Estratto dal comunicato stampa del 21 aprile 2022 - (risultati trimestrali aggiornamento sulla Manovra Finanziaria)

"Manovra finanziaria - aggiornamento

Nell'ambito della manovra di rafforzamento della struttura finanziaria e patrimoniale di Saipem, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 24 marzo 2022, si riporta di seguito un aggiornamento degli interventi per sostenere il fabbisogno finanziario di breve termine della Società sino alla realizzazione dell'aumento di capitale di 2 miliardi di euro, prevista entro la fine dell'anno. In particolare:

- in data 30 marzo 2022 il socio CDP Industria ha versato 188 milioni di euro in conto futuro aumento di capitale;

- in data 31 marzo 2022, il socio Eni ha versato 458 milioni di euro in conto futuro aumento di capitale;

- in data 31 marzo 2022 è stato sottoscritto il contratto di finanziamento relativo alla Liquidity Facility, garantita da Eni, e, a seguito del verificarsi delle condizioni sospensive al primo utilizzo della stessa, in data 4 aprile 2022 è stata erogata in favore della Società l'intera tranche A del relativo finanziamento, per un importo pari a 680 milioni di euro;

- in data 31 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione di SACE SpA ha approvato la garanzia sulla SACE Facility nell'ambito di 'Garanzia Italia' per la quale sono state richieste e sono attese specifiche approvazioni ministeriali; tale facility sostituirà la Liquidity Facility garantita da Eni;

- il socio Eni ha autorizzato la conversione dell'importo di 458 milioni di euro versato in conto futuro aumento di capitale in versamento a patrimonio netto - "riserva targata".

In seguito ai versamenti di cui sopra, il debito lordo, al 31 marzo 2022 ammonta a 3.709 milioni di euro, la liquidità a 2.753 milioni di euro mentre la cassa disponibile ammonta a 1.398 milioni di euro.

Nel contesto della manovra finanziaria, in data 31 marzo 2022 la Società ha provveduto alla cancellazione della Revolving Credit Facility da 1 miliardo di euro. In data 1 aprile 2022, S&P Global ha comunicato l'upgrade del rating creditizio di Saipem da BB(CreditWatch Neg) a BB (Outlook positivo).

In data 5 aprile 2022 la Società ha effettuato il rimborso di un prestito obbligazionario in scadenza per un ammontare pari a 500 milioni di euro.

Infine, in vista dell'assemblea straordinaria del 17 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione illustrativa della situazione patrimoniale e finanziaria di Saipem SpA ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile e dell'articolo 74 del regolamento emittenti.

L'assemblea straordinaria del 17 maggio 2022 sarà chiamata a deliberare la riduzione del capitale sociale per perdite attraverso la riduzione del numero di azioni ordinarie con il raggruppamento delle stesse nel rapporto di 21 azioni ordinarie per ogni 100 azioni ordinarie, previo annullamento di n. 41 azioni proprie detenute dalla Società, e l'attribuzione al

Consiglio di Amministrazione della delega, da esercitarsi entro il 31 marzo 2023, ad aumentare, in via inscindibile, il capitale sociale per 2 miliardi di euro da offrire in opzione agli azionisti ordinari e di risparmio a pagamento.”.

L'Amministratore Delegato informa che, in relazione al citato raggruppamento delle azioni ordinarie nel rapporto di 21 azioni ordinarie per ogni 100 azioni ordinarie, è prevista subito dopo la registrazione presso il Registro Imprese del verbale dell'assemblea straordinaria, l'emissione di un comunicato stampa da parte della Società che fornirà maggiori dettagli sulla tempistica del raggruppamento. Saranno inoltre rese disponibili sul sito internet Saipem alcune Q&A per fornire maggiori informazioni sul tema.

Riprendendo la parola, la Presidente propone, con il consenso del RD, di dare per letta la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le osservazioni del Collegio Sindacale alla predetta Relazione Illustrativa in merito all'unico punto all'ordine del giorno e di dare lettura della sola proposta di deliberazione sull'unico punto all'ordine del giorno come *infra* trascritta.

La Presidente apre quindi la discussione sul bilancio di esercizio approvato dall'Assemblea riunitasi in sede ordinaria prima della presente Assemblea, sull'unico punto all'ordine del giorno e sulla relativa relazione.

Nessuno chiedendo la parola, la Presidente invita il RD a sottoporre eventuali proposte, interventi e/o domande dai soci, ai sensi dell'art. 2370 cod. civ. e dell'art. 127-ter, T.U.F., che non siano già eventualmente note alla Società.

Il RD dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto rappresentati e dichiara, altresì, di aver ricevuto tutte le istruzioni di voto per tale punto all'Ordine del Giorno.

Alle ore 11,25 la Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione sull'unico punto all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Straordinaria nei termini indicati nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura e di seguito trascritta:

“L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Saipem S.p.A.:

- vista la Situazione Patrimoniale della Società al 31 dicembre 2021, dalla quale emerge una perdita d'esercizio 2021 pari ad Euro 2.382.569.149,09 (duemiliarditrecentottantaduemilionicinquecentosessantanovemilacentoquarantanove virgola zero nove);

- tenuto conto di quanto riportato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile e dell'art. 74 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato;

- tenuto conto delle osservazioni del Collegio Sindacale rese ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile;

- preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato;

delibera

(A)

1) di prendere atto, anche ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile, dell'approvazione del bilancio di esercizio al 31 (trentuno) dicembre 2021 (duemilaventuno) da parte dell'Assemblea Ordinaria di Saipem S.p.A.;

2) di procedere alla copertura integrale della perdita dell'esercizio 2021, pari a Euro 2.382.569.149,09 (duemiliarditrecentottantaduemilionicinquecentosessantanovemilacentotrentanove virgola zero nove), risultante dalla situazione patrimoniale della Società al 31 (trentuno) dicembre 2021 (duemilaventuno) mediante l'utilizzo di riserve disponibili pari a Euro 661.643.754,60 (seicentosessantunomilioneiseicentotrentatremilasettecentocinquantaquattro virgola sessanta) e la riduzione del capitale sociale da Euro 2.191.384.692,79 (duemiliardicentonovantunomilionitrecentottantaquattromilaseicentonovantadue virgola settantanove) ad Euro 460.208.914,80 (quattrocentosessantamilioniduecentoottomilainovecentoquattordici virgola ottanta); in tale ambito verrà realizzato il raggruppamento di n. 21 (ventuno) azioni ordinarie ogni n. 100 (cento) azioni ordinarie (da cui consegue una riduzione del numero di azioni ordinarie di n. 798.663.772 azioni), previo annullamento di n. 41 (quarantuno) azioni proprie detenute dalla Società; nel medesimo contesto e, per meri fini di quadratura contabile, viene proposto di riportare a nuovo utili per Euro 10.250.383,50 (diecimilioniduecentocinquantamilatrecentottantatré virgola cinquanta);

3) di modificare conseguentemente il primo comma dell'articolo 5 (cinque) dello statuto sociale (capitale, azioni) che assumerà, pertanto, la seguente formulazione: "Il capitale sociale è di Euro 460.208.914,80 (quattrocentosessantamiloni duecentoottomila novecentoquattordici Euro e ottanta centesimi) rappresentato da n. 212.313.626 (duecentododicimilioni trecentotredicimila seicentoventisei) azioni, tutte prive dell'indicazione del valore nominale, delle quali 212.303.028 (duecentododicimilioni trecentotremila ventotto) azioni ordinarie e n. 10.598 (diecimila cinquecentonovantotto) azioni di risparmio."

4) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di adottare e anche definire, di concerto con le Autorità competenti, tempi e modalità delle operazioni conseguenti all'annullamento delle azioni ordinarie, quali in particolare la gestione dei resti incaricando, se necessario, un intermediario autorizzato, il tutto nel rispetto della vigente normativa, nonché il potere di apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di

richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso il deposito presso il competente Registro delle Imprese dello statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale.

(B)

1) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà, da esercitarsi entro il 31 (trentuno) marzo 2023 (duemilaventitré), di aumentare, in via inscindibile, a pagamento, il capitale sociale per un importo di Euro 2.000.000.000,00 (duemiliardi virgola zero zero) (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di offerta e del numero di azioni oggetto della medesima), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, da offrire in opzione agli azionisti ordinari e di risparmio ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, in proporzione al numero di azioni dagli stessi detenute, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione; il tutto con (i) contestuale raggruppamento delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio nel medesimo rapporto, da definirsi a cura del Consiglio di Amministrazione, nel limite di una nuova azione ordinaria ogni massime n. 20 (venti) azioni ordinarie esistenti e di una nuova azione di risparmio ogni massime n. 20 (venti) azioni di risparmio esistenti, previo annullamento delle azioni ordinarie e di risparmio nel numero massimo necessario per consentire la quadratura complessiva dell'operazione, senza modifiche del capitale sociale, e (ii) conseguente modifica e aggiornamento dell'articolo 6 (sei) dello statuto sociale al fine di recepire il ricalcolo, derivante dal raggruppamento azionario, delle espressioni numeriche dei privilegi delle azioni di risparmio ivi contenuti;

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire ogni altro termine o condizione dell'aumento di capitale delegato nei limiti previsti dalla normativa applicabile e dalla presente deliberazione di delega, ivi incluso il prezzo di emissione e l'eventuale sovrapprezzo, il numero di azioni ordinarie da emettere e il rapporto di assegnazione in opzione applicabile alle azioni;

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere e facoltà per stabilire i termini finali dell'operazione di raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio nei limiti sopra indicati nonché per provvedere a quanto necessario od opportuno per l'attuazione, compiutamente ed in ogni singola parte, delle deliberazioni assunte per il buon fine dell'operazione di raggruppamento, ivi incluso, a titolo

meramente indicativo e non esaustivo:

- il potere di determinare in accordo con le tempistiche tecniche necessarie ed indicate dai competenti soggetti e comunque entro e non oltre il 31 (trentuno) marzo 2023 (duemilaventitré) il momento in cui si procederà al raggruppamento;

- la facoltà di mettere a disposizione degli azionisti - per il tramite di intermediari aderenti a Monte Titoli S.p.A. - un servizio per l'acquisto o la vendita delle frazioni delle nuove azioni mancanti o eccedenti, necessarie per consentire agli azionisti di venire a detenere un numero intero di azioni ordinarie e/o di risparmio;

4) di modificare conseguentemente l'art. 5 (cinque) dello statuto sociale mediante l'inserimento di un nuovo comma, secondo la formulazione di seguito indicata: "L'Assemblea straordinaria dei soci del 17 maggio 2022 ha attribuito al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà, da esercitarsi entro il 31 marzo 2023, di aumentare, in via inscindibile, a pagamento, il capitale sociale per un importo di Euro 2.000.000.000,00 (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di offerta e del numero di azioni oggetto della medesima), comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, da offrire in opzione agli azionisti ordinari e di risparmio ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione; il tutto con (i) contestuale raggruppamento delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio nel medesimo rapporto, da definirsi a cura del Consiglio di Amministrazione, nel limite di una nuova azione ordinaria ogni massime n. 20 azioni ordinarie esistenti e di una nuova azione di risparmio ogni massime n. 20 azioni di risparmio esistenti, previo annullamento delle azioni ordinarie e di risparmio nel numero massimo necessario per consentire la quadratura complessiva dell'operazione senza modifiche del capitale sociale, e (ii) conseguente modifica e aggiornamento dell'articolo 6 dello statuto sociale al fine di recepire il ricalcolo, derivante dal raggruppamento azionario, delle espressioni numeriche dei privilegi delle azioni di risparmio ivi contenuti."/

5) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al suo Presidente e Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: (i) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sull'Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno; (ii) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione

delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale e del suo articolo 6."

L'Assemblea approva a maggioranza.

N. 515.734.015 voti favorevoli.

N. 49.214 voti contrari.

N. 0 astenuti.

N. 0 non votanti.

Il tutto come da dettagli allegati.

La Presidente proclama il risultato e, alle ore 11,30, essendo esaurita la trattazione dell'ordine del giorno, ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta l'Assemblea.

Si allegano al presente verbale:

- la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa all'unico punto dell'ordine del giorno, sotto "A";
- le osservazioni del Collegio Sindacale alla predetta Relazione Illustrativa, sotto "B";
- l'elenco nominativo dei soggetti intervenuti per delega conferita al RD, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, con il dettaglio delle votazioni, sotto "C";
- lo Statuto sociale che recepisce le deliberate modifiche, sotto "D".

Il presente atto viene da me notaio sottoscritto alle ore 13,15.

Consta di otto fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per ventotto pagine e della ventinovesima sin qui.

F.to Carlo Marchetti notaio

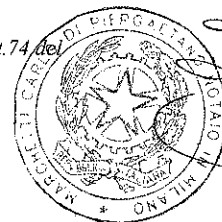
ALL. "A" al n. 16.666 / 8900 di cap

SAIPEM S.p.A.

**Assemblea Straordinaria degli Azionisti
del 17 maggio 2022**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN
MERITO ALL'UNICO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
STRAORDINARIA**

*(ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art.74 del
Regolamento adottato con delibera Consob del 14 maggio 1999 n. 11971)*



È vietata la distribuzione, diretta o indiretta, del presente documento negli Stati Uniti, in Canada, Australia o Giappone. Il presente documento (e le informazioni ivi riportate) non contiene né rappresenta un'offerta di vendita di strumenti finanziari o la richiesta di un'offerta di acquisto di strumenti finanziari negli Stati Uniti, in Canada, Australia o Giappone, nonché in qualsiasi altra giurisdizione in cui tale offerta o sollecitazione siano soggette all'autorizzazione da parte di autorità locali o comunque vietate ai sensi di legge (gli "Altri Paesi"). I titoli ivi indicati non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello United States Securities Act del 1933 e successive modifiche (il "Securities Act"), né ai sensi delle corrispondenti normative vigenti negli altri paesi e non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti in assenza di una registrazione ai sensi Securities Act o di un'esenzione dai requisiti di registrazione previsti dal Securities Act. Saipem S.p.A. non intende registrare alcuna porzione dell'offerta di titoli negli Stati Uniti, né effettuare un'offerta pubblica di tali strumenti negli Stati Uniti.

PUNTO UNICO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile per la ricapitalizzazione della Società: (i) proposta di riduzione del capitale sociale per le perdite risultanti dalla situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2021; (ii) proposta di attribuzione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare il capitale sociale da offrire in opzione ai soci a pagamento, per Euro 2 miliardi, da eseguirsi entro il 31 marzo 2023, in via inscindibile, mediante emissione di azioni ordinarie e connessa operazione di raggruppamento azionario funzionale all'aumento di capitale; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Signori Azionisti,

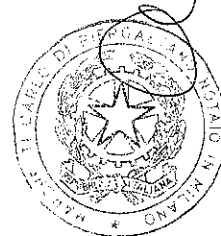
la presente relazione (la "**Relazione**") viene redatta ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile e dell'art. 74, primo comma, del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "**Regolamento Emittenti**"), conformemente alle indicazioni contenute nell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti.

La Relazione ha lo scopo di illustrare: (i) la situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Saipem S.p.A. (la "**Società**" o "**Saipem**") al 31 dicembre 2021, coincidente con il progetto di bilancio al 31 dicembre 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2022 (la "**Situazione Patrimoniale**") e (ii) la proposta di attribuzione, a seguito delle perdite che hanno diminuito di oltre un terzo il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, primo comma del Codice Civile, e connessa operazione di raggruppamento azionario funzionale all'aumento di capitale.

La Relazione, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile, sarà trasmessa alla CONSOB e messa a disposizione del pubblico presso la sede della Società, sul sito Internet della medesima (www.saipem.com), nonché presso Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge.

SOMMARIO

1. Premessa.....	3
2. Situazione patrimoniale, conto economico e situazione finanziaria netta di Saipem	10
3. Situazione finanziaria netta di Saipem	10
4. Prevedibile evoluzione della gestione.....	13
5. Proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite e all'Aumento di Capitale.....	14
6. Iniziative che Saipem intende assumere per il rilancio della gestione e il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale	19
7. Principali contenuti del piano di ristrutturazione dell'indebitamento e prevedibili effetti sull'andamento gestionale della Società derivanti dall'attuazione del medesimo	23
8. Modifiche statutarie e diritto di recesso	23
9. Proposte di deliberazione.....	25



1. Premessa

Nel mese di gennaio 2022, anche in previsione della consuntivazione dei risultati dell'andamento delle commesse acquisite negli anni precedenti, il *management* di Saipem avviava una *backlog review* su progetti di ingegneria e costruzioni, in conseguenza di segnali di criticità emersi successivamente al 28 ottobre 2021, e segnatamente tra novembre e dicembre 2021, i quali evidenziavano un aumento dei rischi su alcune specifiche commesse *offshore wind* e E&C *onshore*.

In data 31 gennaio 2022 Saipem comunicava al mercato come la *backlog review* avviata dal *management*, evidenziasse, a causa del perdurare del contesto della pandemia, dell'aumento, attuale e prospettico, dei costi delle materie prime e della logistica, un significativo deterioramento dei margini economici a vita intera di alcuni progetti relativi all'E&C *onshore* e all'*offshore wind* con conseguente effetto, in applicazione dei principi contabili internazionali, sui risultati economici consolidati di Saipem.

In particolare, le stime preliminari rivenienti dalle attività di preparazione dei risultati preconsuntivi consolidati 2021 all'epoca ancora in corso evidenziavano, rispetto all'*outlook* comunicato al mercato in data 28 ottobre 2021 un EBITDA *adjusted* consolidato del secondo semestre 2021 in riduzione di circa Euro 1 miliardo rispetto all'*outlook* di EBITDA *adjusted* consolidato positivo, riduzione interamente riconducibile: (i) alla *backlog review* per progetti E&C *onshore* per i quali l'incremento dei costi per materiali e logistica era, in funzione delle tipologie dei contratti, solo parzialmente recuperabile, e (ii) alle recenti ulteriori difficoltà di progetti *offshore wind*, dove si combinavano impatti da forniture critiche con revisione di stime di tempi e costi di esecuzione.

Per effetto di quanto sopra rappresentato, il Consiglio di Amministrazione della Società comunicava una previsione di chiusura del bilancio civilistico al 31 dicembre 2021 con perdite superiori ad un terzo del capitale sociale, integrando i presupposti previsti dall'art. 2446 del Codice Civile, con la possibile insorgenza, successivamente al decorso dei termini contrattuali (ove previsti), e salvo ottenimento di apposito *waiver* dalle relative controparti bancarie, del diritto delle stesse di accelerare la scadenza di alcuni finanziamenti in essere in favore del Gruppo Saipem.

A fronte del delinearsi di tale scenario, Saipem instaurava tempestivamente contatti preliminari (i) sia con le controparti bancarie al fine di curare in via anticipata i potenziali effetti sui contratti di finanziamento conseguenti al verificarsi della fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile, (ii) sia con gli azionisti titolari del controllo congiunto sulla Società - ENI S.p.A. ("ENI") e CDP Industria S.p.A. ("CDP Industria" e, congiuntamente a ENI, gli "Azionisti Rilevanti") - al fine di verificarne la disponibilità a partecipare a una tempestiva e adeguata manovra di rafforzamento patrimoniale e finanziario.

In ragione di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione di Saipem deliberava altresì di ritirare gli *outlook* annunciati in data 28 ottobre 2021.

In data 4 febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazione di Saipem ha approvato la nuova struttura organizzativa della Società, funzionale a migliorare la capacità esecutiva dei progetti e a completare la revisione strategica in corso finalizzata al rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La nuova organizzazione prevede:

- la costituzione di una nuova direzione generale con ampie deleghe operative e gestionali;
- l'istituzione di una unità finalizzata a rafforzare l'attività di pianificazione e controllo finanziario delle commesse e delle altre attività gestionali;

- la concentrazione delle attività legali e negoziali in una funzione corporate nell'ambito della nuova direzione generale.

Successivamente, la Società ha comunicato, in data 15 febbraio 2022, che l'aggiornamento del piano strategico 2022-2025, presentato in data 28 ottobre 2021, sarebbe stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il 15 marzo 2022, in occasione della riunione consiliare che avrebbe esaminato per l'approvazione il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, il bilancio civilistico al 31 dicembre 2021 e la manovra finanziaria.

In data 24 febbraio 2022, Saipem ha comunicato di avere completato, in tempo utile per l'approvazione dei dati gestionali consolidati *adjusted* di preconsuntivo 2021, la *backlog review* avviata nel mese di gennaio 2022, senza che la stessa evidenziasse ulteriori impatti rispetto a quanto comunicato il 31 gennaio 2022. In particolare, l'analisi ha coperto circa l'80% del valore del *backlog* consolidato complessivo esistente al 30 settembre 2021 e circa l'88% del *backlog* consolidato dei segmenti E&C alla stessa data, rappresentato da 22 progetti.

Sempre in data 24 febbraio 2022, Saipem ha reso noti i dati gestionali *adjusted* di preconsuntivo 2021 a livello consolidato, approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2022, rilevando quanto segue:

- (i) ricavi gestionali consolidati *adjusted* pari a Euro 6.875 milioni, inferiori del 6,4% rispetto al dato 2020 (pari a Euro 7.342 milioni), di cui Euro 1.811 milioni nel quarto trimestre 2021;
- (ii) EBITDA gestionale consolidato *adjusted* al 31 dicembre 2021 negativo per Euro 1.192 milioni e negativo per Euro 901 milioni nel quarto trimestre 2021, conseguente ad un aumento delle difficoltà su alcune specifiche commesse offshore wind e E&C *onshore* che si sono evidenziate con l'esercizio di *backlog review*. Il risultato della *backlog review* su progetti E&C ha pesato sul quarto trimestre 2021 e sull'anno 2021 per Euro 1.020 milioni. Ciò ha comportato la contabilizzazione nel quarto trimestre del 2021 di gran parte dell'aumento dei costi e della riduzione dei ricavi complessivi previsti negli anni futuri sulle predette commesse, fino al loro completamento;
- (iii) risultato operativo (EBIT) gestionale consolidato *adjusted* al 31 dicembre 2021 negativo per Euro 1.713 milioni;
- (iv) indebitamento finanziario netto comprensivo di lease liability IFRS 16 al 31 dicembre 2021 pari a Euro 1.541 milioni (Euro 1.226 milioni al 31 dicembre 2020), in miglioramento rispetto al terzo trimestre 2021 (Euro 1.673 milioni); la liquidità era risultata pari a Euro 2,3 miliardi, di cui circa Euro 0,7 miliardi disponibile e la restante parte vincolata principalmente a progetti in *joint venture*;
- (v) acquisizione di nuovi ordini nel 2021 pari a Euro 7.208 milioni (Euro 8.659 milioni nel 2020);
- (vi) portafoglio ordini residuo: pari a Euro 22.733 milioni (Euro 24.682 milioni includendo il portafoglio ordini delle società non consolidate, dato che si confronta con gli Euro 25.296 milioni al 31 dicembre 2020).

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della medesima riunione, approvava, inoltre, le linee guida dell'aggiornamento del piano strategico 2022-2025 (il "**Piano Strategico**") avviata a seguito della *backlog review*.

Secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2022, il Piano Strategico si basa, nel suo complesso, sulle dinamiche dei mercati di riferimento di Saipem presentate ad ottobre 2021 e, nello specifico, su trend in crescita nel business E&C offshore e drilling offshore. Più in particolare, a fondamento del Piano Strategico vi sono le seguenti linee



guida, incentrate sul perseguimento di un profilo rischio rendimento più bilanciato e su un percorso di *deleveraging*:

- riduzione dei costi di struttura, con un incremento del target per il 2022 a oltre Euro 150 milioni;
- incremento del focus su acquisizione di attività offshore, sia E&C che *drilling*, caratterizzate da una più alta marginalità grazie alla consolidata posizione competitiva di Saipem;
- maggiore selettività nelle acquisizioni del business E&C onshore, privilegiando commesse a maggiore contenuto tecnologico nei segmenti LNG e nella *gas valorization*, nella quale Saipem può far leva su tecnologie proprietarie;
- riposizionamento su attività a basso rischio nell'offshore wind per il 2022-23, e adozione di una rinnovata strategia commerciale ed esecutiva per catturare nella seconda parte del Piano Strategico il potenziale di crescita del mercato;
- focus industriale di Saipem sulla transizione energetica e sull'economia circolare, anche attraverso lo sviluppo di soluzioni modulari e industrializzate, in particolare sulla filiera della CCUS, sulle tecnologie di riciclo della plastica e della robotica *subsea*;
- gestione attiva del portafoglio di *asset*, al fine di supportare la generazione di cassa lungo l'arco del Piano Strategico.

In data 9 marzo 2022 la Società ha inviato agli Azionisti Rilevanti una richiesta di assumere alcuni impegni finanziari nell'ambito del processo volto alla definizione della Manovra Finanziaria (come *infra* definita).

Successivamente, in data 11 marzo 2022, con riguardo all'aggiornamento del Piano Strategico e alla definizione della relativa manovra di supporto finanziario e patrimoniale, gli Azionisti Rilevanti hanno comunicato a Saipem che le attività istruttorie in vista dei rispettivi Consigli di Amministrazione, il cui svolgimento era previsto entro la data del 23 marzo 2022, erano in fase di conclusione.

Pertanto, allo scopo di consentire il completamento del processo deliberativo degli Azionisti Rilevanti, la Società ha comunicato in pari data che la riunione del Consiglio di Amministrazione di Saipem – originariamente programmata per il 15 marzo 2022 e avente a oggetto l'approvazione del Piano Strategico, della correlata manovra di supporto finanziario e patrimoniale, nonché del bilancio consolidato e del progetto di bilancio civilistico al 31 dicembre 2021 – sarebbe stata posticipata al 24 marzo 2022.

In data 24 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione di Saipem ha deliberato:

- (i) l'aggiornamento del Piano Strategico, prevedendo tra l'altro l'apporto di nuove risorse a titolo di capitale per il rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo;
- (ii) l'approvazione del progetto di bilancio consolidato 31 dicembre 2021, confermando i dati gestionali consolidati *adjusted* di preconsuntivo 2021 come comunicati al mercato in data 24 febbraio 2022;
- (iii) l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 (il "**Progetto di Bilancio**"), che ha evidenziato una perdita di esercizio al 31 dicembre 2021 pari a Euro 2.382.569.149,09 (perdita di Euro 171 milioni al 31 dicembre 2020). Al netto di riserve disponibili pari a Euro 661.643.754,60, l'erosione del capitale al 31 dicembre 2021 risulta pari a Euro 1.720.925.394,49. Tale importo supera di oltre un terzo il capitale sociale di

Euro 2.191.384.692,79, con conseguente sussistenza dei presupposti previsti dall'art. 2446 del Codice Civile;

- (iv) di convocare l'Assemblea degli Azionisti per l'assunzione di deliberazioni sulla riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile e sulla proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del codice civile di una delega ad aumentare il capitale sociale da offrire in opzione ai soci a pagamento, per Euro 2 miliardi, da eseguirsi entro il 31 marzo 2023, in forma inscindibile, mediante emissione di azioni ordinarie e connessa operazione di raggruppamento azionario funzionale all'aumento di capitale con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale.

Si riportano di seguito i principali dati economici, tratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

Highlights

(milioni di euro)

quarto trimestre 2020	terzo trimestre 2021	quarto trimestre 2021	4° trim.21 vs 4° trim.20 (%)		esercizio 2020	esercizio 2021	es.21 vs es.20 (%)
1.962	1.864	1.811	(7,7)	Ricavi	7.342	6.875	(6,4)
75	(66)	(1.195)	ns	EBITDA	428	(1.650)	ns
123	(25)	(901)	ns	EBITDA adjusted	614	(1.192)	ns
(73)	(295)	(1.333)	ns	Risultato operativo (EBIT)	(845)	(2.266)	ns
(11)	(159)	(1.039)	ns	Risultato operativo adjusted (EBIT)	23	(1.713)	ns
(120)	(342)	(1.346)	ns	Risultato netto	(1.136)	(2.467)	ns
(58)	(206)	(1.052)	ns	Risultato netto adjusted	(268)	(1.914)	ns
133	(257)	183	37,6	Free cash flow	(187)	(193)	3,2
872	1.394	1.223	40,3	indebitamento finanziario netto ante lease liability IFRS16	872	1.223	40,3
1.226	1.673	1.541	25,7	indebitamento finanziario netto post lease liability IFRS16	1.226	1.541	25,7
80	60	103	28,8	Investimenti tecnici	322	298	(7,5)
3.324	465	2.341	(29,6)	Ordini acquisiti	8.659	7.208	(16,8)

I volumi dei ricavi realizzati e la redditività ad essi associata non sono lineari nel tempo, dipendendo tra l'altro, oltre che dall'andamento del mercato, da fattori climatici e dalla programmazione dei singoli lavori nelle attività Engineering and Construction, nonché dalle tempistiche di scadenze e rinnegoziazioni dei contratti nelle attività drilling. I risultati della divisione XSIGHT sono inclusi nella divisione Engineering & Construction Onshore in quanto ancora non significativi dal punto di vista numerico, pertanto non vengono presentati distintamente al mercato.

Nel 2021, i ricavi ammontano a Euro 6.875 milioni (Euro 7.342 milioni nel 2020) e l'EBITDA adjusted è risultato negativo per Euro 1.192 milioni (positivo per Euro 614 milioni nel 2020). Il peggioramento si è registrato principalmente nel settore *Engineering & Construction* per effetto della *backlog review* (come descritto sopra).

I ricavi di commessa hanno compreso il valore iniziale dei ricavi concordati nel contratto e i corrispettivi aggiuntivi relativi a varianti nei lavori di commessa e revisioni di prezzo richieste. Le varianti (*change order*) sono state costituite da corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori contrattualmente previsti richieste dal committente; le revisioni di prezzo (*claim*) sono state costituite da richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da maggiori oneri sostenuti per ragioni imputabili al committente.

I corrispettivi aggiuntivi sono stati inclusi nell'ammontare dei ricavi quando hanno un'alta probabilità di riconoscimento nell'oggetto e/o nel prezzo, ancorché non ci sia stato ancora accordo sulla loro definizione con le relative controparti.

L'importo cumulato, prodotto in relazione allo stato di avanzamento dei progetti anche in esercizi precedenti, dei corrispettivi aggiuntivi (*change orders* e *claim "pending revenues"*), del settore Engineering & Construction al 31 dicembre 2021 è stato pari a Euro 176 milioni, in diminuzione di Euro 333 milioni rispetto al 30 settembre 2021 (Euro 275 milioni al 31 dicembre 2020).

Il risultato netto *adjusted* ha registrato una perdita di Euro 1.914 milioni (perdita di Euro 268 milioni nel 2020) a seguito della già commentata variazione negativa registrata nel risultato operativo *adjusted*, per Euro 1.736 milioni, nonché dell'effetto della gestione finanziaria, fiscale e delle partecipazioni.

Il risultato netto ha registrato una perdita di Euro 2.467 milioni (una perdita di Euro 1.136 milioni nel 2020) e ha scontato rispetto al risultato netto *adjusted* i seguenti *special items*:

- svalutazione parziale di asset, per i quali si prevede la dismissione nell'arco di piano, e del relativo circolante, per Euro 124 milioni;
- sopravvenienze passive per Euro 293 milioni, derivanti dalla definizione di controversie legali relative a due progetti conclusi da tempo e dagli effetti della decisione di primo grado della Corte di Algeri relativa al progetto GNL3 Arzew, per la quale Saipem ha fatto ricorso in Appello;
- oneri derivanti dall'emergenza sanitaria per Euro 78 milioni. Tale ammontare comprende i costi sostenuti nel periodo direttamente imputabili alla pandemia Covid-19, quali ad esempio i costi per le risorse in stand-by in conformità con le norme sulla quarantena e nel caso in cui le attività dei siti operativi e dei mezzi navali siano state bloccate dalle autorità, per l'acquisto di dispositivi e apparecchiature di protezione individuale in aggiunta alle pratiche standard, per la sanificazione delle aree di lavoro, per l'organizzazione di voli charter per il rientro delle persone;
- oneri da riorganizzazione per Euro 58 milioni.

L'aggiornamento del Piano Strategico, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2022 (su cui *infra* ai paragrafi 4 e 6), ha posto le basi per l'approvazione, in pari data, della manovra di rafforzamento della struttura finanziaria e patrimoniale di Saipem (la "**Manovra Finanziaria**").

Gli obiettivi della Manovra Finanziaria sono i seguenti:

- ristabilire livelli di mezzi propri coerenti con le dimensioni aziendali;
- ridurre il livello di indebitamento della Società;
- ristabilire adeguati livelli di cassa nel corso dell'arco temporale del Piano Strategico;
- stabilizzare il *credit rating* di Saipem nell'ottica di garantire l'accesso ai mercati dei capitali di debito per rifinanziare i prestiti obbligazionari in essere.

La Manovra Finanziaria si articola:

- in un aumento di capitale di Euro 2 miliardi la cui realizzazione è prevista entro la fine dell'esercizio 2022;
- in una nuova linea RCF fino a Euro 1 miliardo, da organizzare entro l'avvio dell'aumento di capitale e rispetto alla quale talune banche finanziatrici che partecipano alla Manovra Finanziaria – segnatamente, Banco BPM S.p.A., BNP Paribas, Deutsche Bank S.p.A., HSBC Continental Europe, Illimity Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. (le "**Banche Nuova RCF**") - hanno confermato di aver approvato in via preliminare la partecipazione per circa Euro 450 milioni complessivi (la "**Nuova RCF**");

- in linee di firma pari a complessivi Euro 2,0 miliardi circa nel corso del 2022, di cui un importo pari a Euro 1,35 miliardi circa da mettere a disposizione della Società su base *best effort* e bilaterale, da parte di talune banche che partecipano alla Manovra Finanziaria e di ulteriori istituti finanziari.

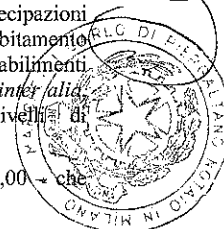
Al fine di sostenere il fabbisogno finanziario di breve termine della Società, sino alla realizzazione dell’Aumento di Capitale (come *infra* definito), il Piano Strategico prevede un intervento immediato di liquidità, di importo complessivamente pari a Euro 1,5 miliardi, articolato come segue:

- per un ammontare pari a Euro 646 milioni, entro il 31 marzo 2022, a titolo di Versamento in Conto Futuro Aumento di Capitale (come *infra* definito) da parte degli Azionisti Rilevanti; e
- per l’ammontare residuo, mediante il sostegno finanziario da parte di primarie banche italiane e internazionali.

In data 24 marzo 2022, è stata sottoscritta con Banco BPM S.p.A., BNP Paribas, Citibank, N.A., London Branch, Deutsche Bank S.p.A., HSBC Continental Europe, Italy, Illimity Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. (congiuntamente, le “**Banche Finanziatrici**”), una *mandate letter* (la “**Mandate Letter**”) recante, tra l’altro, la previsione:

- di una linea di liquidità a favore della Società di importo pari a Euro 855.000.000,00, articolata in due *tranche* denominate A (fino a un massimo di Euro 680.000.000,00) e B (fino a un massimo di Euro 175.000.000,00), assistita al 100% da *parent company guarantee* da emettersi da parte del socio ENI (la “**Liquidity Facility**”), con scadenza al 31 marzo 2023, da utilizzarsi, *inter alia*, al fine di consentire alla Società di far fronte ai costi del personale, alle spese per investimenti (restando escluse, tra le altre cose, le acquisizioni di partecipazioni societarie, il riacquisto di azioni della Società e il rifinanziamento dell’indebitamento finanziario esistente della stessa) e per finanziare il capitale circolante per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia, il cui contratto preveda, *inter alia*, *covenant* di natura finanziaria relativi al rispetto di determinati livelli di marginalità/reddittività, debito lordo e liquidità;
- di un finanziamento a favore della Società di importo pari a Euro 851.600.000,00 che sostituirà la *Liquidity Facility* – assistito da;
 - “Garanzia Italia” da emettersi da parte di SACE S.p.A. (“**SACE**”);
 - al 18%, da *parent company guarantee* da emettersi da parte del socio ENI; e
 - da “*Upstream Guarantees*”, da concedersi da parte di società del Gruppo Saipem, sostanzialmente in conformità alla struttura di garanzia dell’attuale indebitamento della Società a medio-lungo termine disciplinato da contratti di diritto inglese, ad eccezione delle società saudite Snamprogetti Saudi Arabia Co Ltd e Saudi Arabia Saipem Ltd e della società nigeriana Saipem Contracting Nigeria Ltd,

(la “**SACE Facility**” e, unitamente alla *Liquidity Facility*, i “**Finanziamenti Garantiti**”), con scadenza al 31 marzo 2023, da utilizzarsi in conformità alla normativa di riferimento per l’intervento di SACE ai sensi della “Garanzia Italia” per: (i) rifinanziare gli importi che formeranno oggetto di utilizzo da parte della Società a valere sulla *tranche* A della predetta *Liquidity Facility*; e (ii) sostenere costi del personale, investimenti (escluse le acquisizioni di partecipazioni societarie) o capitale circolante per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia; e
- dei termini e delle condizioni per la partecipazione, da parte di talune delle Banche Finanziatrici parti della Manovra Finanziaria, alla Nuova RCF, che si prevede avrà una durata



di 36 mesi; in particolare, la *Mandate Letter* prevede che: (i) Saipem avvii un processo volto al coinvolgimento, nella negoziazione della Nuova RCF, di banche e istituzioni finanziarie ulteriori rispetto alle Banche Finanziatrici parti della Manovra Finanziaria; (ii) le clausole relative a impegni generali, impegni informativi, dichiarazioni e garanzie ed eventi rilevanti di cui alla Nuova RCF siano sostanzialmente in linea con quanto previsto nella *Liquidity Facility*; (iii) il positivo esito dell'Aumento di Capitale (come *infra* definito) costituisca condizione sospensiva al primo utilizzo della stessa Nuova RCF.

Nel contesto dell'Aumento di Capitale (come *infra* definito), BNP PARIBAS, Citigroup Global Markets Limited, Deutsche Bank, HSBC, Intesa Sanpaolo | IMI Corporate & Investment Banking e UniCredit Bank AG, Milan Branch, agiranno in qualità di Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner sulla base di un accordo di *pre-underwriting* avente ad oggetto l'impegno (a condizioni in linea con la prassi di mercato per operazioni similari) a stipulare con la Società, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, un accordo di garanzia per la sottoscrizione delle azioni ordinarie eventualmente rimaste non sottoscritte all'esito dell'offerta in borsa dei diritti inoptati per un ammontare complessivo pari a circa Euro 1.138 milioni. La Società ha individuato altresì Banca Akros S.p.A. per agire da *joint bookrunner*.

Sempre in data 24 marzo 2022, gli Azionisti Rilevanti hanno assunto i seguenti impegni rilevanti (gli "**Impegni dei Soci**"):

- (i) un impegno irrevocabile a sottoscrivere tutte le azioni ordinarie Saipem di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale proporzionalmente alle azioni Saipem attualmente detenute, rispettivamente, da ENI e da CDP Industria e quindi per un importo pari, nel caso di ENI, a Euro 611 milioni ("**Quota ENI dell'Aumento di Capitale**") e, nel caso di CDP Industria, a Euro 251 milioni ("**Quota CDP dell'Aumento di Capitale**");
- (ii) un impegno irrevocabile a eseguire un intervento anticipatorio mediante l'erogazione in favore della Società di un versamento in conto futuro aumento di capitale per un ammontare di Euro 646 milioni, da ripartirsi tra i Soci in misura proporzionale alle azioni Saipem dagli stessi attualmente detenute e, pertanto quanto a Euro 458 milioni per ENI (cd. "**Quota ENI del Versamento in Conto Futuro AUCAP**") e quanto a Euro 188 milioni per CDP (cd. "**Quota CDP del Versamento in Conto Futuro AUCAP**") (il "**Versamento**"), destinati ad essere imputati alla sottoscrizione delle rispettive quote dell'Aumento di Capitale;
- (iii) un impegno irrevocabile di ENI a convertire la Quota ENI del Versamento in Conto Futuro AUCAP in una riserva di patrimonio netto non ripetibile "targata" a favore di ENI (la "**Riserva Targata ENI**") utilizzabile anche per finalità di copertura perdite solamente dopo aver utilizzato le eventuali riserve a tal fine utilizzabili, fermo restando l'impegno di Saipem a utilizzare la Riserva Targata ENI per la realizzazione dell'Aumento di Capitale; nonché
- (iv) un impegno di ENI a prestare apposita garanzia autonoma a prima richiesta a favore delle banche finanziatrici per un importo massimo garantito di Euro 898.000.000,00 a garanzia del corretto adempimento da parte di Saipem di tutte le obbligazioni di pagamento connesse alla *Liquidity Facility* (la "**Garanzia Corporate**").

In data 30 marzo 2022 e 31 marzo 2022, gli Azionisti Rilevanti hanno dato seguito ai rispettivi Impegni dei Soci, procedendo all'esecuzione del Versamento, previa delibera favorevole dei rispettivi Organi di Amministrazione.

In data 31 marzo 2022 è stato sottoscritto il contratto di finanziamento relativo alla *Liquidity Facility* e, a seguito dell'intervenuto verificarsi delle condizioni sospensive al primo utilizzo della

stessa, tra cui la conversione della Quota ENI del Versamento in Conto Futuro AUCAP in Riserva Targata ENI, in data 4 aprile 2022 è stata erogata in favore della Società l'intera tranche A del relativo finanziamento, per un importo pari a Euro 680.000.000,00.

In data 20 aprile 2022 il Consiglio di Amministrazione ha infine approvato i risultati al 31 marzo 2022.

Alla luce di quanto precede, i provvedimenti che il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'Assemblea, in sintesi, sono i seguenti:

- la proposta di riduzione del capitale sociale della Società da Euro 2.191.384.692,79 ad Euro 460.208.914,80, a fronte della riduzione del numero di azioni ordinarie di complessive n. 798.663.813 azioni prive dell'indicazione del valore nominale (di cui n. 798.663.772 azioni per effetto del raggruppamento delle azioni ordinarie e n. 41 azioni per effetto dell'annullamento di azioni proprie detenute dalla Società), con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale;
- la proposta di attribuzione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, al Consiglio di Amministrazione della facoltà, da esercitarsi entro il 31 marzo 2023 (la "Delega"), di aumentare, in via inscindibile, a pagamento, il capitale sociale per un importo di Euro 2.000.000.000,00 (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di offerta e del numero di azioni oggetto della medesima), comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale espresso, da offrire in opzione agli azionisti ordinari e di risparmio ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile e connessa operazione di raggruppamento delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio nel medesimo rapporto, da definirsi a cura del Consiglio di Amministrazione, nel limite di una nuova azione ordinaria ogni massime n. 20 azioni ordinarie detenute e di una nuova azione di risparmio ogni massime n. 20 azioni di risparmio detenute, previo annullamento delle azioni ordinarie e di risparmio nel numero massimo necessario per consentire la quadratura complessiva dell'operazione senza modifiche del capitale sociale (l'"Aumento di Capitale").

2. Situazione patrimoniale, conto economico e situazione finanziaria netta di Saipem

Si rinvia alla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2021, coincidente con il bilancio al 31 dicembre 2021, disponibile sul sito internet della Società.

Si rinvia inoltre al comunicato stampa pubblicato in data 21 aprile 2022 dalla Società ed avente ad oggetto i risultati al 31 marzo 2022, anch'esso disponibile sul sito internet della Società.

3. Situazione finanziaria netta di Saipem

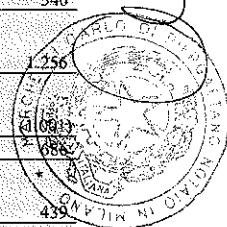
La seguente tabella riporta la situazione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2021.

Progetto di bilancio di esercizio SAIPEM S.p.A.

(migliaia di euro)	31.12.2020			31.12.2021		
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale
A. Disponibilità liquide	1.312.051	-	1.312.051	888.924	-	888.924
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti:	653.423	-	653.423	266.767	-	266.767
- Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
- con effetti a OCI	-	-	-	-	-	-
- Crediti finanziari	653.423	-	653.423	266.767	-	266.767
D. Liquidità (A+B+C)	1.965.474	-	1.965.474	1.155.691	-	1.155.691
E. Debito finanziario corrente:	1.857.270	-	1.857.270	1.448.093	-	1.448.093
- Passività finanziarie a breve termine	-	-	-	-	-	-
- verso banche	135.939	-	135.939	226.416	-	226.416
- Passività finanziarie a breve termine	-	-	-	-	-	-
- verso entità correlate	1.689.560	-	1.689.560	1.182.481	-	1.182.481
- Altre passività finanziarie a breve termine	-	-	-	-	-	-
- Passività per leasing	31.771	-	31.771	39.196	-	39.196
F. Parte corrente del debito finanziario	-	-	-	-	-	-
- non corrente:	62.679	-	62.679	62.616	-	62.616
- Passività finanziarie a lungo termine	62.679	-	62.679	62.616	-	62.616
- Prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	1.919.949	-	1.919.949	1.510.709	-	1.510.709
H. Indebitamento finanziario corrente netto	(45.525)	-	(45.525)	355.018	-	355.018
I. Debito finanziario non corrente:	-	239.257	239.257	-	157.410	157.410
- Passività finanziarie a lungo termine	-	-	-	-	-	-
- verso banche	-	175.391	175.391	-	112.603	112.603
- Passività finanziarie a lungo termine	-	-	-	-	-	-
- verso entità correlate	-	-	-	-	-	-
- Passività per leasing	-	63.866	63.866	-	44.807	44.807
J. Strumenti di debito:	-	-	-	-	-	-
- Prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	-	239.257	239.257	-	157.410	157.410
M. Totale indebitamento finanziario come da documento Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021 (H+L)	(45.525)	239.257	193.732	355.018	157.410	512.428

Bilancio consolidato di SAIPEM S.p.A.

(milioni di euro)	31.12.2020			31.12.2021		
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale
A. Disponibilità liquide	1.687	-	1.687	1.632	-	1.632
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti:						
- Attività finanziarie valutate al fair value con effetti a OCI	68	-	68	59	-	59
- Crediti finanziari	342	-	342	566	-	566
D. Liquidità (A+B+C)	2.097	-	2.097	2.257	-	2.257
E. Debito finanziario corrente:	408	-	408	559	-	559
- Passività finanziarie a breve termine						
verso banche	220	-	220	367	-	367
- Passività finanziarie a breve termine verso entità correlate	1	-	1	18	-	18
- Altre passività finanziarie a breve termine	36	-	36	27	-	27
- Passività per leasing	151	-	151	147	-	147
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente:	201	-	201	697	-	697
- Passività finanziarie a lungo termine						
verso banche	167	-	167	151	-	151
- Prestiti obbligazionari	34	-	34	546	-	546
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	609	-	609	1.256	-	1.256
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(1.488)	-	(1.488)	(1.001)	-	(1.001)
I. Debito finanziario non corrente:	-	854	854	-	686	686
- Passività finanziarie a lungo termine						
verso banche	-	584	584	-	439	439
- Passività finanziarie a lungo termine verso entità correlate	-	-	-	-	-	-
- Passività per leasing	-	270	270	-	247	247
J. Strumenti di debito:	-	1.993	1.993	-	1.993	1.993
- Prestiti obbligazionari	-	1.993	1.993	-	1.993	1.993
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	-	2.847	2.847	-	2.679	2.679
M. Totale indebitamento finanziario come da documento Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021 (H+L)	(1.488)	2.847	1.359	(1.001)	2.679	1.678



Prospetto di raccordo dell'indebitamento finanziario netto

(milioni di euro)	31.12.2020			31.12.2021		
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale
M. Totale indebitamento finanziario						
come da documento Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021 (H+L)	(1.488)	2.847	1.359	(1.001)	2.679	1.678
N. Crediti finanziari non correnti	-	66	66	-	61	61
O. Attività per leasing	16	51	67	30	46	76
P. Indebitamento finanziario netto (M-N-O)	(1.504)	2.730	1.226	(1.031)	2.572	1.541

Per l'analisi delle suddette voci della situazione finanziaria netta della Società si rinvia alle note illustrative specifiche della Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2021, coincidente con il bilancio al 31 dicembre 2021, disponibile sul sito internet della Società.

4. Prevedibile evoluzione della gestione

Come osservato in precedenza, in data 24 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione di Saipem ha approvato l'aggiornamento del Piano Strategico e la Manovra Finanziaria di rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria della Società.

La Manovra Finanziaria prevede, tra l'altro, l'Aumento di Capitale la cui realizzazione è prevista entro la fine dell'esercizio 2022.

Gli Azionisti Rilevanti hanno assunto l'impegno a sottoscrivere complessivamente circa il 43% dell'Aumento di Capitale, in proporzione alle partecipazioni rispettivamente detenute nel capitale della Società; mentre a garanzia della restante porzione (pari a circa il 57%) è stato sottoscritto un accordo di *pre-underwriting* con primarie banche italiane e internazionali.

La Società ha sottoscritto accordi per far fronte alle esigenze di liquidità a breve termine per Euro 1,5 miliardi circa, di cui Euro 646 milioni circa messi a disposizione dagli Azionisti Rilevanti quali versamenti in conto futuro aumento di capitale, ed Euro 855 milioni da un *pool* di banche a titolo di finanziamento.

Dal punto di vista operativo e finanziario, il Piano Strategico evidenzia le seguenti principali dinamiche:

- un percorso di crescita trainato in particolare dai segmenti *E&C offshore* e *drilling offshore*, con CAGR 2021-25 dei ricavi di Gruppo previsto attorno al 15%;
- l'accelerazione del piano di efficienze con riduzione dei costi di struttura per oltre Euro 150 milioni nel 2022 e con un *run-rate* di oltre Euro 300 milioni nel 2024;
- previsioni di EBITDA *adjusted* 2022 pari a oltre Euro 500 milioni, e margine sui ricavi a doppia cifra a partire dal 2024; inoltre l'EBITDA *adjusted* 2025 è previsto pari a oltre Euro 1 miliardo;
- un assorbimento di cassa in termini di *free cash flow* per circa Euro 1 miliardo nel corso del 2022 e il ritorno a una generazione di cassa tra il 2023 e il 2024, con *free cash flow* previsto a circa Euro 700 milioni nell'anno 2025. Il *free cash flow* previsto nel Piano Strategico è condizionato dagli esborsi connessi ai risultati della *backlog review* per circa Euro 1 miliardo nei quattro anni, di cui circa Euro 500 milioni nel 2022;

- un piano di investimenti (CAPEX) per circa Euro 300 milioni medi annui;
- una posizione finanziaria netta (post-IFRS 16) - dopo il previsto Aumento di Capitale - di circa Euro 800 milioni a fine 2022, con un target 2025 vicino a zero;
- individuate azioni aggiuntive rispetto al Piano Strategico che potrebbero apportare potenziale liquidità addizionale per oltre Euro 1,5 miliardi anche attraverso la valorizzazione del Drilling Onshore in forza di un negoziato su base esclusiva con un primario operatore internazionale.

La realizzazione del Piano Strategico si basa sulla nuova organizzazione per linee di *business* che supera quella divisionale, con l'obiettivo di consentire una maggiore efficienza, un controllo del rischio centralizzato e uno sviluppo di modelli esecutivi innovativi e flessibili, in linea con le esigenze della transizione energetica.

Il Piano Strategico, posto alla base della Manovra Finanziaria, consente quindi di perseguire un profilo rischio rendimento maggiormente bilanciato e un percorso di progressivo *deleveraging*.

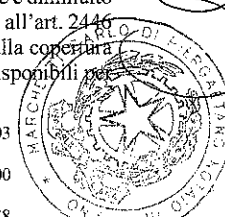
Relativamente alla Manovra Finanziaria si rimanda a quanto più dettagliatamente rappresentato nel Paragrafo 6.

5. Proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite e all'Aumento di Capitale

5.1. Provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto che dalla Situazione Patrimoniale della Società al 31 dicembre 2021 emergono perdite, pari ad Euro 2.382.569.149,09, a fronte di un capitale sociale sottoscritto e versato pari ad Euro 2.191.384.692,79, e che, pertanto, il capitale sociale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza delle suddette perdite, ricorrendo la fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile, sottopone all'Assemblea Straordinaria la proposta di procedere alla copertura delle perdite per complessivi Euro 2.382.569.149,09 mediante l'utilizzo di riserve disponibili per Euro 661.643.754,60 come di seguito elencato.

Riserva da soprapprezzo azioni	553.425.162,03
Riserva legale	88.282.180,00
Riserva di rivalutazione	2.285.980,78
Riserva valutazione partecipazione al fair value	570.139,41
Riserva contributi a fondo perduto	3.633.601,91
Riserva per emissione azioni ai sensi dell'art. 2349 c.c.	56.400,00
Riserva art. 13, D. Lgs. N. 124/1993	43.650,00
Riserva di applicazione dei principi IFRS	465.087,17
Riserva per adeguamento partecipazioni	3.703.422,00
Riserva da fair value piani di incentivazione a lungo termine	1.899.632,02
Utili relativi a esercizi precedenti	7.278.499,28
Totale riserve disponibili	661.643.754,60



In considerazione dell'utilizzo di riserve disponibili pari a Euro 661.643.754,60, l'ammontare residuo delle perdite che devono essere oggetto di copertura risulta pari a Euro 1.720.925.394,49.

La riduzione del capitale sociale rende necessario, al fine di mantenere la medesima parità contabile implicita delle azioni ordinarie e di quelle di risparmio (tenuto conto che queste ultime sono postergate nelle perdite ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale), il raggruppamento delle sole azioni ordinarie nel rapporto di n. 21 nuove azioni ordinarie ogni n. 100 azioni ordinarie, previo annullamento di n. 41 azioni proprie detenute dalla Società; nel medesimo contesto, e per meri fini di quadratura contabile, si riportano a nuovo utili per Euro 10.250.383,50.

A fronte della riduzione del capitale sociale si propone dunque la riduzione del numero di azioni ordinarie di complessive n. 798.663.813 azioni (di cui n. 798.663.772 azioni per effetto del raggruppamento delle azioni ordinarie e n. 41 azioni per effetto dell'annullamento di azioni proprie detenute dalla Società) prive dell'indicazione del valore nominale, con conseguente mantenimento della medesima parità contabile implicita delle azioni ordinarie e di quelle di risparmio.

Al fine di facilitare la gestione dei resti derivanti dall'annullamento delle azioni ordinarie è previsto che la Società incarichi, ove necessario, un intermediario autorizzato, il tutto nel rispetto della vigente normativa.

Il capitale sociale sottoscritto e versato sarà pertanto pari ad Euro 460.208.914,80, suddiviso in 212.303.028 azioni ordinarie e 10.598 azioni di risparmio, tutte prive dell'indicazione del valore nominale, e rimane superiore al limite legale stabilito per le società per azioni dall'art. 2327 del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione, in linea con la definizione dei provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice Civile nonché la realizzazione del Piano Strategico, propone in questo contesto, la ricapitalizzazione della Società da attuarsi attraverso l'Aumento di Capitale.

5.2. L'Aumento di Capitale e il raggruppamento azionario

5.2.1. *Motivazioni dell'Aumento di Capitale*

La proposta relativa all'Aumento di Capitale oggetto della presente relazione si inquadra all'interno della più ampia operazione, la quale, previo ripianamento delle perdite, a seguito dell'approvazione dei provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice Civile e alla conseguente riduzione del capitale, è finalizzata al riequilibrio finanziario e al rafforzamento della struttura patrimoniale della Società e del Gruppo al fine di disporre di ulteriori mezzi finanziari per la copertura del fabbisogno patrimoniale e finanziario connesso alla piena realizzazione del Piano Strategico.

In particolare, l'Aumento di Capitale consentirà, nel più ampio ambito e con l'attuazione della complessiva Manovra Finanziaria, il perseguimento degli obiettivi del Piano Strategico.

5.2.2 *Caratteristiche e motivazioni della Delega*

La proposta in esame concerne l'attribuzione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, al Consiglio di Amministrazione della facoltà, da esercitarsi entro il 31 marzo 2023, di aumentare, in via inscindibile, a pagamento, il capitale sociale per un importo di Euro 2.000.000.000,00 (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di offerta e del numero di azioni oggetto della medesima), comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale espresso, da offrire in opzione agli

azionisti ordinari e di risparmio ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, in proporzione al numero di azioni dagli stessi detenute.

Le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori gli stessi diritti di quelle in circolazione alla data della loro emissione.

La proposta di inserire nello statuto sociale di Saipem la Delega è motivata dall'opportunità di assicurare al Consiglio di Amministrazione la necessaria flessibilità nell'esecuzione dell'Aumento di Capitale, così da cogliere con una tempistica adeguata le condizioni più favorevoli per l'effettuazione dell'operazione e fissare altresì termini e condizioni di esecuzione coerenti con la situazione di mercato in prossimità dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale. Tale esigenza di flessibilità è particolarmente rilevante in considerazione dell'elevato grado di incertezza e volatilità che caratterizza i mercati finanziari nell'attuale contesto macroeconomico.

In base alla Delega, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'Aumento di Capitale, nel rispetto dei limiti indicati dalla delibera assembleare, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo) nonché il rapporto di opzione.

5.2.3. *Effetti finanziari dell'Aumento di Capitale*

Si rimanda a quanto precedentemente rappresentato nel Paragrafo 3 con riferimento per quanto concerne la composizione dell'indebitamento finanziario netto a breve e medio/lungo termine a livello consolidato al 31 dicembre 2021.

5.2.4. *Consorzio di garanzia*

In data 24 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un accordo sottoscritto da BNP PARIBAS, Citigroup Global Markets Limited, Deutsche Bank AG, HSBC, Intesa Sanpaolo | IMI Corporate & Investment Banking e UniCredit Bank AG, Milan Branch (in qualità di *Joint Global Coordinators e Joint Bookrunner*, congiuntamente i "Garanti"), di pre-garanzia relativo all'Aumento di Capitale avente ad oggetto l'impegno (a condizioni in linea con la prassi di mercato per operazioni similari) a stipulare con la Società, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, un accordo di garanzia per la sottoscrizione delle azioni ordinarie eventualmente rimaste non sottoscritte all'esito dell'offerta in borsa dei diritti inoptati per un ammontare complessivo pari a circa 1.138 milioni di euro.

Prima dell'avvio dell'offerta relativa all'Aumento di Capitale, potrebbero essere individuate ulteriori istituzioni finanziarie che parteciperanno al consorzio di garanzia dell'Aumento di Capitale.

5.2.5. *Altre forme di collocamento*

Trattandosi di un'offerta in opzione, le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale saranno offerte agli azionisti direttamente dalla Società. Non sono previste altre forme di collocamento.

5.2.6. *Prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione*

I termini e le condizioni dell'Aumento di Capitale, ivi incluso l'esatto numero di azioni da emettersi, il rapporto di assegnazione in opzione e il relativo prezzo di emissione, saranno definiti



dal Consiglio di Amministrazione di Saipem in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei prezzi e dei relativi volumi delle azioni ordinarie esistenti, espressi dal titolo in Borsa, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e/o del Gruppo e delle relative prospettive di sviluppo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari, potendo anche ricorrere all'applicazione di uno sconto sul prezzo teorico *ex diritto* delle azioni di Saipem (c.d. TERP – *theoretical ex right price* – calcolato secondo le metodologie correnti), nella misura che sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione prima dell'avvio dell'offerta in opzione.

5.2.7. *Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere, in proporzione alla quota posseduta, le azioni di nuova emissione, nonché gli eventuali diritti di opzione non esercitati*

Alla data della presente Relazione, i soci ENI e CDP Industria hanno fatto pervenire alla Società separate lettere di assunzione degli Impegni dei Soci, ivi incluso l'impegno a sottoscrivere la quota di propria pertinenza del proposto aumento di capitale, complessivamente, per circa il 43% del capitale sociale ordinario, al netto delle azioni ordinarie di proprietà della Società.

L'efficacia degli impegni assunti da ENI e CDP Industria è stata subordinata al verificarsi, entro la data del 30 marzo 2022, di talune condizioni sospensive, tutte verificatesi alla data della presente Relazione, e in particolare:

- (a) l'assunzione, (i) da parte, rispettivamente, di CDP Industria ed ENI degli Impegni dei Soci previsti nell'ambito della Manovra Finanziaria, in modo ritenuto soddisfacente per Saipem, e (ii) da parte delle banche, degli impegni di "pre-underwriting" e di sottoscrizione del *Liquidity Facility Agreement*;
- (b) l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Saipem del 24 marzo 2022: (i) del progetto di bilancio civilistico al 31.12.2021 redatto sul presupposto della continuità aziendale (cfr. paragrafo 6 della presente Relazione illustrativa); (ii) della convocazione, per una data non successiva al 31 maggio 2022, dell'assemblea straordinaria di Saipem per deliberare sull'Aumento di Capitale.

L'impegno di CDP Industria è inoltre risolutivamente condizionato, e quindi verrà meno (con conseguente obbligo di restituzione degli importi corrisposti a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale, fermo restando che il credito di CDP Industria non dovrà intendersi antergato rispetto a quello delle Banche Finanziatrici relativo al *Liquidity Facility* e al *SACE Facility*), in caso di: (i) mancata integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale entro il termine del 31 marzo 2023; (ii) effettivo esercizio da parte delle Banche Finanziatrici del diritto di ottenere, per qualsiasi motivo, il rimborso anticipato degli importi dovuti ai sensi del *Liquidity Facility Agreement* (ovvero del contratto di finanziamento relativo alla *SACE Facility* che dovesse rifinanziare gli importi in essere a valere sul predetto *Liquidity Facility Agreement*).

5.2.8. *Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione*

Subordinatamente al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, si prevede che il periodo di offerta in opzione ai soci delle azioni di nuova emissione in opzione possa completarsi entro la fine del corrente anno.

5.2.9. *Godimento delle azioni*

Le azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale avranno godimento regolare. Le azioni ordinarie attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie in circolazione della Società alla data della loro emissione.

5.2.10. *Effetti economico-patrimoniali e finanziari pro-forma dell'Aumento di Capitale*

L'Aumento di Capitale comporterà un incremento del valore del patrimonio netto della Società per un ammontare pari, in quanto inscindibile, a Euro 2 miliardi, anche tenuto conto degli impegni sottoscrittione di cui ai precedenti paragrafi 5.2.4 e 5.2.7, da cui andranno dedotti i costi direttamente imputabili all'operazione.

I mezzi finanziari raccolti saranno indirizzati al perseguimento degli obiettivi del Piano Strategico. Con tale finalità parte di essi saranno destinati ad estinguere i debiti in scadenza nei confronti delle banche.

Alla data della presente Relazione non sono state ancora determinate le condizioni dell'offerta in opzione, ivi inclusi il prezzo di sottoscrizione delle azioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, e il numero di azioni da emettersi nell'ambito dell'Aumento di Capitale. Come anticipato nel precedente paragrafo 5.2.6, tali condizioni saranno determinate dal Consiglio di Amministrazione in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione.

5.2.11. *Effetti sul valore unitario delle azioni dell'eventuale diluizione di detto valore*

Trattandosi di un aumento di capitale offerto in opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale complessivo per gli azionisti della Società che decideranno di aderirvi.

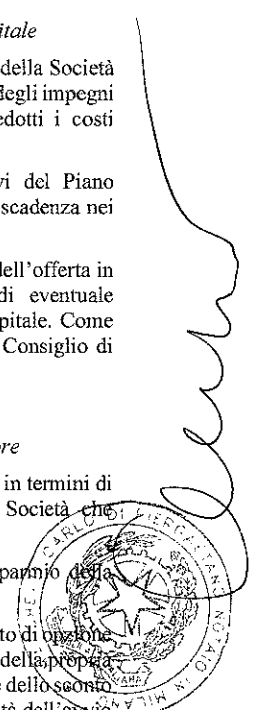
L'Aumento di Capitale prevede infatti che a ciascun azionista ordinario e di risparmio della Società spetti il diritto di opzione.

Al contrario, gli azionisti ordinari e di risparmio che non eserciteranno il proprio diritto di opzione potrebbero subire, a seguito dell'emissione delle azioni, una diluizione significativa della propria partecipazione per effetto delle dimensioni dell'offerta rispetto alla capitalizzazione e dello sconto sul prezzo teorico *ex diritto* (TERP) dell'azione Saipem che verrà fissato in prossimità dell'avvio dell'offerta.

5.2.12. *Caratteristiche e motivazioni dell'operazione di raggruppamento azionario*

Nel contesto dell'operazione di Aumento di Capitale, si propone altresì di conferire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di procedere (i) al raggruppamento delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio nel medesimo rapporto, da definirsi a cura del Consiglio di Amministrazione, nel limite di una nuova azione ordinaria ogni massime n. 20 azioni ordinarie esistenti e di una nuova azione di risparmio ogni massime n. 20 azioni di risparmio esistenti, previo annullamento delle azioni ordinarie e di risparmio nel numero massimo necessario per consentire la quadratura complessiva dell'operazione senza modifiche del capitale sociale, e (ii) alla conseguente modifica e aggiornamento dell'articolo 6 dello statuto sociale al fine di recepire il ricalcolo, derivante dal raggruppamento azionario, delle espressioni numeriche dei privilegi delle azioni di risparmio ivi contenuti.

L'operazione di raggruppamento azionario è finalizzata a ridurre il numero di azioni in circolazione all'esito dell'Aumento di Capitale e a semplificarne la gestione amministrativa,



consentendo, al contempo, di migliorare la percezione del titolo sul mercato in considerazione degli effetti del raggruppamento sul prezzo di borsa unitario delle azioni. Il raggruppamento non ha influenza sul valore della partecipazione detenuta nella Società, in quanto, a fronte della riduzione del numero di azioni esistenti, comporta il contemporaneo incremento di valore delle azioni, senza impatti sul controvalore complessivo della partecipazione detenuta, a parità di altre condizioni.

L'eventuale annullamento delle azioni ordinarie e di risparmio che si renda necessario per consentire la quadratura complessiva dell'operazione non comporterà la riduzione del capitale sociale in quanto, trattandosi di azioni prive dell'indicazione del valore nominale, a fronte dell'annullamento delle azioni si verificherà un accrescimento del valore nominale implicito delle residue azioni esistenti.

Al fine di consentire agli azionisti di venire a detenere un numero intero di azioni ordinarie e/o di risparmio, si propone di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di mettere a disposizione degli azionisti - per il tramite di intermediari aderenti a Monte Titoli S.p.A. - un servizio per l'acquisto o la vendita delle frazioni delle nuove azioni mancanti o eccedenti necessarie per raggiungere un numero intero di azioni.

Poiché il raggruppamento riguarda sia le azioni ordinarie che le azioni di risparmio, e sempre nel medesimo rapporto da definirsi a cura del Consiglio di Amministrazione, l'operazione non incide sulla facoltà di conversione delle azioni di risparmio in ordinarie attribuita dall'Assemblea Straordinaria del 16 dicembre 1998, alla pari senza limite di tempo e senza oneri di spesa.

Per quanto riguarda i piani di incentivazione in essere basati su strumenti finanziari approvati dall'Assemblea dei Soci di Saipem, il Consiglio di Amministrazione adeguerà il numero di azioni ed i termini dell'assegnazione, applicando coefficienti correttivi al fine di garantire una sostanziale invarianza di condizioni rispetto a quelle sussistenti al momento della comunicazione della promessa di assegnazione. Le azioni proprie in portafoglio al servizio dei piani di incentivazione ammontano, alla data odierna, a n. 21.379.496.

Si prevede che il raggruppamento azionario sarà eseguito nel medesimo contesto dell'Aumento di Capitale e, in ogni caso, entro il termine del 31 marzo 2023.

Ulteriori informazioni sull'operazione di raggruppamento saranno fornite in sede di esecuzione dell'operazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

6. Iniziative che Saipem intende assumere per il rilancio della gestione e il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale

Come anticipato in premessa, in data 24 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione, ha preso atto della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo che al 31 dicembre 2021 evidenziava perdite superiori al terzo del capitale sociale, integrando i presupposti previsti dall'art. 2446 del Codice Civile. In pari data, il Consiglio di Amministrazione, ha approvato l'aggiornamento del Piano Strategico e ha definito la struttura patrimoniale e finanziaria a supporto dello stesso.

Piano Strategico

Il Piano Strategico si basa, nel suo complesso, sulle dinamiche dei mercati di riferimento di Saipem presentate ad ottobre 2021 e, nello specifico, sui *trend* in crescita nel business E&C *offshore* e *drilling offshore*.

I mercati di riferimento previsti a maggior crescita sui quali il Gruppo si focalizzerà sono:

- E&C *offshore*, per il quale si prevede un CAGR 2021-25 dell'8%, trainato dalla ripresa dei settori sia convenzionale che SURF, in particolare in Medio Oriente ed Africa;
- *drilling offshore*, con CAGR 2021-25 del 16% atteso su scala globale;
- *offshore wind*, considerato un mercato di dimensioni rilevanti con un forte potenziale di crescita ad un CAGR 2021-25 superiore ai 30%

Il Piano Strategico non prevede acquisizioni di nuove commesse in Russia, che peraltro ad oggi rappresenta una porzione limitata del portafoglio ordini esistente.

L'attuale contesto del mercato energetico potrebbe inoltre favorire lo sviluppo di nuove infrastrutture energetiche per la diversificazione dell'approvvigionamento energetico in molti paesi.

Come anticipato, il Piano Strategico pone le basi per la Manovra Finanziaria di rafforzamento della struttura finanziaria e patrimoniale di Saipem (come illustrato in Premessa).

Continuità aziendale

Il verificarsi dei presupposti previsti dall'art. 2446 del Codice Civile può determinare, successivamente al decorso dei termini contrattuali (ove previsti) e salvo ottenimento di apposito *waiver* dalle controparti bancarie, l'insorgenza del diritto delle stesse di accelerare la scadenza di alcuni finanziamenti in essere in favore del Gruppo Saipem.

Alla luce di tali fattori di incertezza, si è ritenuto opportuno accertare se, ai fini della redazione dei documenti di bilancio della Società, possa ritenersi verificato il presupposto della continuità aziendale (c.d. *going concern*) di Saipem alla data del 31 dicembre 2021.

In particolare, gli eventi e le circostanze che possono far sorgere dei dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare a operare come un'entità in funzionamento per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2021 possono essere raggruppati come segue:

- incertezze di natura strategico-operativa connesse all'andamento attuale e prospettico dell'operatività di Saipem. Tali incertezze hanno determinato la necessità di effettuare una revisione del piano strategico del Gruppo rispetto alla versione approvata nel mese di ottobre 2021;
- incertezze di natura patrimoniale-finanziaria, principalmente riconducibili alle rilevanti perdite emerse nel corso del quarto trimestre 2021, le quali hanno determinato la necessità di implementare un'adeguata manovra volta al rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria della Società (*i.e.*, la Manovra Finanziaria).

Pur in presenza di tali elementi di incertezza, alla luce delle *mitigating actions* realizzate e/o pianificate (illustrate nel prosieguo), il Consiglio di Amministrazione di Saipem ha ritenuto che sussistano gli elementi necessari per potere redigere la Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2021 adottando il presupposto della continuità aziendale, mantenendo i criteri di valutazione propri di un'azienda in funzionamento.

Si precisa altresì che, tenuto conto della documentazione definitiva disponibile alla data di approvazione del progetto di bilancio e degli ulteriori documenti a supporto delle previsioni di realizzazione di tali *mitigating actions*, la Società ha ritenuto che, anche considerando queste ultime, permangano talune *material uncertainties* in merito al presupposto della continuità aziendale. Pertanto, alla luce di quanto precede, nell'ambito degli scenari definiti nel documento "*Going concern - a focus on disclosure*" emanato nel mese di gennaio 2021 dallo IASB con



riferimento alla verifica della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, appare ragionevole concludere che Saipem si collochi nella fattispecie di cui allo Scenario 3.

Per quanto concerne gli scenari definiti da Consob nel Documento n. 2 emesso in data 6 febbraio 2009, appare ragionevole concludere che la Società si collochi nella fattispecie di cui allo Scenario 2 relativo al caso in cui gli amministratori hanno identificato fattori che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare la propria operatività per un prevedibile futuro, ma considerano che sia comunque appropriato utilizzare il presupposto della continuità aziendale per redigere il bilancio.

Incertezze di natura strategico-operativa e mitigating actions

Ai fini della risoluzione delle incertezze di natura strategico-operativa le *mitigating actions* realizzate o pianificate dalla Società sono le seguenti:

- aggiornamento del Piano Strategico (inclusa ridefinizione delle linee strategiche e operative del *business*) basato su linee guida finalizzate al perseguimento di un profilo rischio rendimento più bilanciato e su un percorso di *deleveraging*;
- analisi sulla ragionevolezza delle assunzioni del Piano Strategico aggiornato conferita a primari consulenti indipendenti tramite la redazione di una Independent Business Review (IBR) sul nuovo piano in parola;
- modifiche a livello di struttura organizzativa del Gruppo che prevedono la costituzione di una nuova direzione generale con ampie deleghe operative e gestionali, l'istituzione di un'unità finalizzata a rafforzare l'attività di pianificazione e controllo finanziario delle commesse e delle altre attività gestionali e una concentrazione delle attività legali e negoziali in una funzione corporate nell'ambito della nuova direzione generale.

Incertezze di natura patrimoniale-finanziaria e mitigating actions

La Società ritiene che le "*mitigating actions*" pianificate possano consentire di superare le incertezze di natura patrimoniale e finanziaria rilevate al 31 dicembre 2021 e nello specifico di:

- incrementare le disponibilità di tesoreria di Saipem fino a livelli adeguati anche al fine di potere sostenere gli impegni finanziari della Società previsti per il 2022 e per gli esercizi successivi;
- realizzare, per il tramite dell'Aumento di Capitale – con l'ottenimento, nel breve termine, della *Liquidity Facility* e del supporto di cui agli Impegni dei Soci per un importo complessivo pari a Euro 1,5 miliardi, nonché della disponibilità di un *pool* di banche a organizzare e gestire la sindacazione della Nuova RCF dell'importo di 1 miliardo di Euro –, un complessivo rafforzamento patrimoniale di Saipem e dell'intero Gruppo tale da ripristinare un livello di patrimonio netto della Società e del Gruppo compatibile con il presupposto del *going concern*;
- ottenere specifici *waiver* sulle linee finanziarie esistenti, ove necessari;
- accedere a disponibilità di linee di credito di firma (*performance bond*, *bid bond* e *AP bond*) secondo modalità e tempistiche idonee a sostenere l'operatività aziendale;
- ripagare i debiti finanziari in scadenza nel corso del 2022 e rifinanziare sul mercato dei capitali i prestiti obbligazionari in scadenza degli anni successivi;
- stabilizzare il *credit rating* di Saipem nell'ottica di garantire alla Società il normale accesso ai mercati dei capitali.

In tale contesto e prospettiva:

- in data 9 marzo 2022, la Società ha inviato agli Azionisti Rilevanti una richiesta di assumere taluni impegni nell'ambito del processo volto alla definizione della Manovra Finanziaria;
- in data 24 marzo 2022, gli Azionisti Rilevanti hanno assunto gli Impegni dei Soci e, in data 30 marzo 2022 e 31 marzo 2022, hanno dato parziale seguito agli stessi, procedendo all'esecuzione del Versamento ivi previsto, previa delibera favorevole dei rispettivi Organi di Amministrazione;
- in data 24 marzo 2022, la Società ha concluso con le relative Banche Finanziatrici apposita *Mandate Letter*, in conformità ai termini della quale (e dando esecuzione alla stessa), in data 31 marzo 2022, è stato sottoscritto il contratto di finanziamento relativo alla *Liquidity Facility*;
- a seguito dell'intervenuto verificarsi delle condizioni sospensive al primo utilizzo della *Liquidity Facility*, ivi inclusa la conversione della Quota ENI del Versamento in Conto Futuro AUCAP in Riserva Targata ENI, in data 4 aprile 2022 è stata erogata in favore della Società l'intera tranche A del relativo finanziamento, per un importo pari a Euro 680.000.000,00, e
- in conformità ai termini e agli impegni di cui alla *Mandate Letter* e al *Liquidity Facility Agreement*, la Società:
 - o ha confermato alle Banche Finanziatrici la disponibilità, entro la data di utilizzo della *Liquidity Facility*, di linee di credito di firma per un importo almeno pari a Euro 1.345.000.000,00 (comprensive di impegni su base *best effort*, anche di talune tra le medesime Banche Finanziatrici, a rendere disponibili nuovi importi ovvero i rilasci su linee o garanzie già in essere);
 - o ha proseguito e sta conducendo interlocuzioni con istituti finanziari, anche ulteriori rispetto alle Banche Finanziatrici, funzionali al conseguimento di disponibilità di linee di credito di firma complessivamente pari a Euro 2.000.000.000,00, conformemente ai fabbisogni per l'anno 2022 di cui alla Manovra Finanziaria; e
 - o ha avviato un processo di possibile individuazione e potenziale coinvolgimento di Istituti finanziari aggiuntivi rispetto alle Banche Nuova RCF, ai fini della strutturazione e sindacazione della Nuova RCF, procedendo, al contempo, alla cancellazione della linea RCF esistente alla data di sottoscrizione della *Mandate Letter*, quale condizione sospensiva all'utilizzo della *Liquidity Facility*, e concordando, nel medesimo contesto della *Mandate Letter*, come condizione all'utilizzabilità della Nuova RCF sarà, in ogni caso e tra le altre, l'intervenuto positivo completamento dell'Aumento di Capitale; e
- la Società:
 - o ha ottenuto appositi *waiver* (preventivi rispetto al ricorrere del relativo evento), ove necessari ai sensi della documentazione finanziaria in essere, alla temporanea sospensione e violazione delle dichiarazioni e garanzie relative al ricorrere delle circostanze di cui all'art. 2446 del Codice Civile; e
 - o ferma l'opportunità, *medio tempore*, di addivenire ad eventuali proroghe ai termini dei *waiver* già ottenuti, che saranno eventualmente concordati con i relativi Istituti finanziari entro termini di tempo in tempo utili a evitare il verificarsi di eventi rilevanti ai sensi dei medesimi contratti di finanziamento, intende richiedere la conclusione e il perfezionamento, non appena possibile, di appositi accordi modificativi di taluni contratti di finanziamento in essere, volti a definire in via definitiva la rinuncia dei relativi Istituti finanziari a far valere la potenziale futura rilevanza contrattuale, in termini di *misrepresentation*, dell'intervenuto ricorrere delle circostanze di cui all'art.



2446 del Codice Civile con riferimento al bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2021.

* * * * *

Nel quadro della complessiva Manovra Finanziaria, il Comitato Parti Correlate di Saipem (il “Comitato”) ha analizzato, con il supporto di un proprio consulente legale e di un proprio consulente finanziario, entrambi indipendenti, i profili di eventuale rilevanza, ai fini della disciplina in materia di operazioni con parti correlate, degli impegni assunti dagli Azionisti Rilevanti nei confronti di Saipem.

All’esito di tale analisi il Comitato, dopo aver dato atto di esser stato destinatario di continui flussi informativi sul progredire della Manovra Finanziaria, ha condiviso la valutazione delle competenti strutture della Società secondo la quale l’assunzione di tali impegni risulta esente dall’applicazione della predetta disciplina.

In particolare, il Comitato ha condiviso, in data 23 marzo 2022:

- (i) quanto al Versamento, che lo stesso sia da considerare un’operazione esente essendo il versamento assimilabile alla sottoscrizione proporzionale di un aumento di capitale offerto in opzione a tutti i soci con l’unica differenza di essere eseguita in via anticipata;
- (ii) quanto alla Garanzia Corporate, il Comitato ha valutato la corretta applicazione in termini informativi e procedurali, da parte del *management*, delle condizioni di esenzione dell’operazione qualificata dal *management* stesso come operazione di maggiore rilevanza definita ordinaria e conclusa a condizioni equivalenti a quelle di mercato. In particolare, il *management* della Società ha qualificato tale operazione come ordinaria in quanto attività finanziaria funzionale e connessa al mantenimento dell’attività operativa della Società. La Garanzia Corporate renderà possibile, infatti, l’ottenimento da parte della Società di finanziamenti necessari per il compimento di operazioni appartenenti all’attività operativa. Il *management* ha inoltre rilevato che il costo della Garanzia Corporate è in linea con le condizioni di mercato e il Comitato ha condiviso tale valutazione con il supporto del proprio consulente finanziario.

7. Principali contenuti del piano di ristrutturazione dell’indebitamento e prevedibili effetti sull’andamento gestionale della Società derivanti dall’attuazione del medesimo

La Società non ha approvato né ha in corso di approvazione piani di ristrutturazione dell’indebitamento.

8. Modifiche statutarie e diritto di recesso

Qualora le proposte di riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi dell’art. 2446 del Codice Civile e di Aumento del Capitale di cui alla presente Relazione Illustrativa vengano approvate, sarà necessario procedere alla modifica e integrazione dell’art. 5 dello statuto sociale nei termini di seguito indicati.

Testo vigente	Testo proposto
Art. 5	Art. 5

<p>Il capitale sociale è di Euro 2.191.384.693 (duemiliardi centonovantunomilioni trecentoottantaquattromila seicentonovantatre euro) rappresentato da n. 1.010.977.439 (unmiliardo diecimilioni novecentosettantasettemila quattrocentotrentanove) di azioni, tutte prive dell'indicazione del valore nominale, delle quali n. 1.010.966.841 (unmiliardo diecimilioni novecentosessantaseimila ottocentoquarantuno) azioni ordinarie e n. 10.598 (diecimila cinquecentonovantotto) azioni di risparmio.</p> <p>Le azioni di risparmio potranno essere emesse sia mediante aumento di capitale sia mediante conversione di azioni di altra categoria; l'emissione di azioni di risparmio, convertibili ma aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, non richiede l'approvazione delle Assemblee degli azionisti di risparmio.</p>	<p>Il capitale sociale è di Euro 460.208.914,80 (quattrocentosessantamilioni duecentoottomila novecentoquattordici euro e ottanta centesimi) rappresentato da n. 212.313.626 (duecentododicimilioni trecentotredicimila seicentoventisei) di azioni, tutte prive dell'indicazione del valore nominale, delle quali n. 212.303.028 (duecentododicimilioni trecentotremila ventotto) azioni ordinarie e n. 10.598 (diecimila cinquecentonovantotto) azioni di risparmio.</p> <p>Le azioni di risparmio potranno essere emesse sia mediante aumento di capitale sia mediante conversione di azioni di altra categoria; l'emissione di azioni di risparmio, convertibili ma aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, non richiede l'approvazione delle Assemblee degli azionisti di risparmio.</p>
<p>-</p>	<p>L'Assemblea straordinaria dei soci del 17 maggio 2022 ha attribuito al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà, da esercitarsi entro il 31 marzo 2023, di aumentare, in via inscindibile, a pagamento, il capitale sociale per un importo di Euro 2.000.000.000,00 (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di offerta e del numero di azioni oggetto della medesima), comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, da offrire in opzione agli azionisti ordinari e di risparmio ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione; il tutto con (i) contestuale raggruppamento delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio nel medesimo rapporto, da definirsi a cura del Consiglio di Amministrazione, nel limite di una nuova azione ordinaria ogni massime n. 20 azioni ordinarie esistenti e di una nuova azione di risparmio ogni massime n. 20 azioni di risparmio esistenti, previo annullamento delle azioni ordinarie e di</p>



	<p>risparmio nel numero massimo necessario per consentire la quadratura complessiva dell'operazione senza modifiche del capitale sociale, e (ii) conseguente modifica e aggiornamento dell'articolo 6 dello statuto sociale al fine di recepire il ricalcolo, derivante dal raggruppamento azionario, delle espressioni numeriche dei privilegi delle azioni di risparmio ivi contenuti.</p>
--	---

La proposta di deliberazione di riduzione del capitale sociale di cui all'unico punto all'ordine del giorno con riduzione del numero di azioni ordinarie di complessive n. 798.663.813 azioni (di cui n. 798.663.772 azioni per effetto del raggruppamento delle azioni ordinarie e n. 41 azioni per effetto dell'annullamento di azioni proprie detenute dalla Società) non richiede l'approvazione dell'assemblea speciale delle azioni di risparmio, ai sensi dell'art. 2376 del Codice Civile e dell'art. 146, comma 1, lett. b), del TUF, in quanto esse non subiscono alcun pregiudizio, tenuto conto del fatto che le azioni sono senza indicazione del valore nominale e che, ad esito del prospettato annullamento di azioni ordinarie, sarà mantenuta la medesima parità contabile implicita delle azioni ordinarie e di quelle di risparmio postergate nelle perdite ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale. Inoltre, si rileva che i privilegi patrimoniali delle azioni di risparmio sono parametrati ad un valore monetario assoluto e non alla parità contabile delle azioni.

La Delega, avendo ad oggetto un aumento di capitale sociale a pagamento mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti ordinari e di risparmio della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, in proporzione al numero di azioni dagli stessi detenute, non è soggetta all'approvazione dell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio ai sensi dell'art. 146, comma 1, lett. b), del TUF. Analoghe considerazioni valgono per l'operazione di raggruppamento azionario, non comportando alcun pregiudizio per i diritti della categoria.

Le modifiche dello statuto sociale sopra illustrate non configurano alcun diritto di recesso in capo ai soci che non avranno concorso alle deliberazioni oggetto della presente Relazione.

9. Proposte di deliberazione

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Saipem S.p.A.:

- vista la Situazione Patrimoniale della Società al 31 dicembre 2021, dalla quale emerge una perdita d'esercizio 2021 pari ad Euro 2.382.569.149,09;
- tenuto conto di quanto riportato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile e dell'art.74 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato;
- tenuto conto delle osservazioni del Collegio Sindacale rese ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile;
- preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato;

delibera

(A)

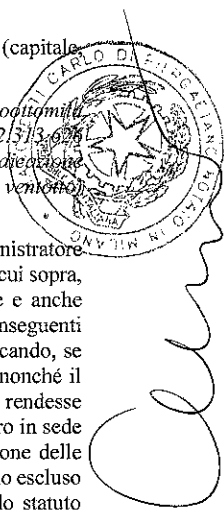
1) di prendere atto, anche ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile, dell'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 da parte dell'Assemblea ordinaria di Saipem S.p.A.;

2) di procedere alla copertura integrale della perdita dell'esercizio 2021, pari a Euro 2.382.569.149,09, risultante dalla situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2021 mediante l'utilizzo di riserve disponibili pari a Euro 661.643.754,60 e la riduzione del capitale sociale da Euro 2.191.384.692,79 ad Euro 460.208.914,80; in tale ambito verrà realizzato il raggruppamento di n. 21 azioni ordinarie ogni n. 100 azioni ordinarie (da cui consegue una riduzione del numero di azioni ordinarie di n. 798.663.772 azioni), previo annullamento di n. 41 azioni proprie detenute dalla Società; nel medesimo contesto e, per meri fini di quadratura contabile, viene proposto di riportare a nuovo utili per Euro 10.250.383,50;

3) di modificare conseguentemente il primo comma dell'articolo 5 dello statuto sociale (capitale azioni) che assumerà, pertanto, la seguente formulazione:

"Il capitale sociale è di Euro 460.208.914,80 (quattrocentosessantamiliardi duecentotrenta e novecentoquattordici Euro e ottanta centesimi) rappresentato da n. 212.313.628 (duecentododicimilioni trecentotredicimila seicentoventisei) azioni, tutte prive dell'indicazione del valore nominale, delle quali 212.303.028 (duecentododicimilioni trecentotrenta e ventotto) azioni ordinarie e n. 10.598 (diecimila cinquecentonovantotto) azioni di risparmio."

4) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di adottare e anche definire, di concerto con le Autorità competenti, tempi e modalità delle operazioni conseguenti all'annullamento delle azioni ordinarie, quali in particolare la gestione dei resti incaricando, se necessario, un intermediario autorizzato, il tutto nel rispetto della vigente normativa, nonché il potere di apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso il deposito presso il competente Registro delle Imprese dello statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale.



(B)

1) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà, da esercitarsi entro il 31 marzo 2023, di aumentare, in via inscindibile, a pagamento, il capitale sociale per un importo di Euro 2.000.000.000,00 (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di offerta e del numero di azioni oggetto della medesima), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, da offrire in opzione agli azionisti ordinari e di risparmio ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, in proporzione al numero di azioni dagli stessi detenute, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione; il tutto con (i) contestuale raggruppamento delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio nel medesimo rapporto, da definirsi a cura del Consiglio di Amministrazione, nel limite di una nuova azione ordinaria ogni massime n. 20 azioni ordinarie esistenti e di una nuova azione di risparmio ogni massime n. 20 azioni di risparmio esistenti, previo annullamento delle azioni ordinarie e di risparmio nel numero massimo necessario per consentire la quadratura complessiva dell'operazione, senza modifiche del capitale sociale, e (ii) conseguente modifica e aggiornamento dell'articolo 6 dello statuto sociale al fine di recepire il ricalcolo, derivante dal raggruppamento azionario, delle espressioni numeriche dei privilegi delle azioni di risparmio ivi contenuti;

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire ogni altro termine o condizione dell'aumento di capitale delegato nei limiti previsti dalla normativa applicabile e dalla presente deliberazione di delega, ivi incluso il prezzo di emissione e l'eventuale sovrapprezzo, il numero di azioni ordinarie da emettere e il rapporto di assegnazione in opzione applicabile alle azioni;

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere e facoltà per stabilire i termini finali dell'operazione di raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio nei limiti sopra indicati nonché per provvedere a quanto necessario od opportuno per l'attuazione, compiutamente ed in ogni singola parte, delle deliberazioni assunte per il buon fine dell'operazione di raggruppamento, ivi incluso, a titolo meramente indicativo e non esaustivo:

- il potere di determinare in accordo con le tempistiche tecniche necessarie ed indicate dai competenti soggetti e comunque entro e non oltre il 31 marzo 2023 il momento in cui si procederà al raggruppamento;

- la facoltà di mettere a disposizione degli azionisti - per il tramite di intermediari aderenti a Monte Titoli S.p.A. - un servizio per l'acquisto o la vendita delle frazioni delle nuove azioni mancanti o eccedenti, necessarie per consentire agli azionisti di venire a detenere un numero intero di azioni ordinarie e/o di risparmio;

4) di modificare conseguentemente l'art. 5 dello statuto sociale mediante l'inserimento di un nuovo comma, secondo la formulazione di seguito indicata: *"L'Assemblea straordinaria dei soci del 17 maggio 2022 ha attribuito al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà, da esercitarsi entro il 31 marzo 2023, di aumentare, in via inscindibile, a pagamento, il capitale sociale per un importo di Euro 2.000.000.000,00 (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di offerta e del numero di azioni oggetto della medesima), comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, da offrire in opzione agli azionisti ordinari e di risparmio ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione; il tutto con (i) contestuale raggruppamento delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio nel medesimo rapporto, da definirsi a cura del Consiglio di Amministrazione, nel limite di una nuova azione ordinaria ogni massime n. 20 azioni ordinarie esistenti e di una nuova azione di risparmio ogni massime n. 20 azioni di risparmio esistenti, previo annullamento delle azioni ordinarie e di risparmio nel numero massimo necessario per consentire la quadratura complessiva dell'operazione senza modifiche del capitale sociale, e (ii) conseguente modifica e aggiornamento dell'articolo 6 dello statuto sociale al fine di recepire il ricalcolo, derivante dal raggruppamento azionario, delle espressioni numeriche dei privilegi delle azioni di risparmio ivi contenuti"*;

5) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al suo Presidente e Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: (i) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sull'Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno; (ii) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso

ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale e del suo articolo 6.".

..*.*

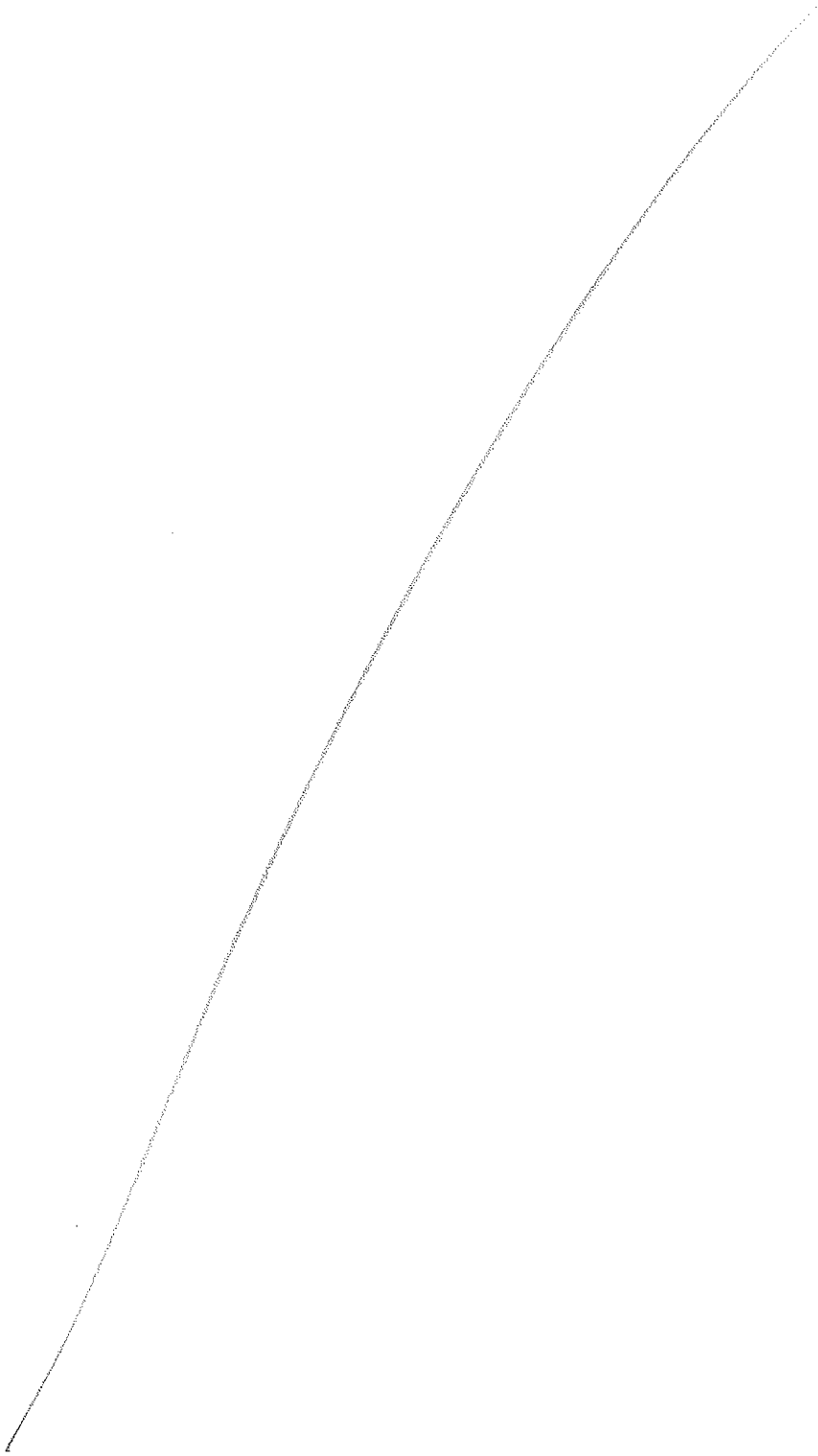
San Donato Milanese, 22 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

Silvia Merlo





All. "B" al n. 16.666./8800 di rep.

OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SAIPEM SPA IN MERITO ALL'UNICO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA CONVOCATA PER IL 17 MAGGIO 2022, AVENTE AD OGGETTO: "Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile per la ricapitalizzazione della Società: (i) proposta di riduzione del capitale sociale per le perdite risultanti dalla situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2021; (ii) proposta di attribuzione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare il capitale sociale da offrire in opzione ai soci a pagamento, per Euro 2 miliardi, da eseguirsi entro il 31 marzo 2023, in via inscindibile, mediante emissione di azioni ordinarie e connessa operazione di raggruppamento azionario funzionale all'aumento di capitale, conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Signori Azionisti,

premesso che:

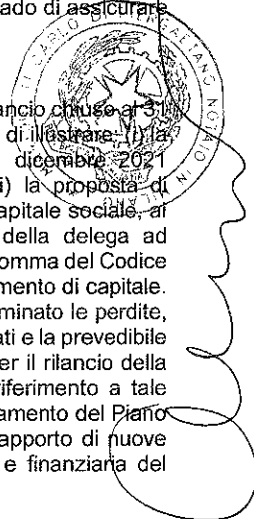
- il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 24 marzo 2022, ha approvato il progetto di bilancio di Saipem S.p.A. al 31 dicembre 2021, che chiude con una perdita di 2.382.569.149,09 euro e che, al netto di riserve disponibili pari a Euro 661.643.754,60, l'erosione del capitale al 31 dicembre 2021 risulta pari ad Euro 1.720.925.394,49;
- tale importo supera di oltre un terzo il capitale sociale di Euro 2.191.384.692,79, con conseguente sussistenza dei presupposti dell'art. 2446 del Codice Civile;
- il Consiglio di Amministrazione, nella medesima riunione del 24 marzo 2022, ai sensi dell'art. 2446 comma 1, c.c., ha deliberato di convocare l'Assemblea degli azionisti per il giorno 17 maggio 2022, per l'assunzione di deliberazioni sulla riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile e sulla proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile di una delega ad aumentare il capitale sociale da offrire ai soci a pagamento, per Euro 2 miliardi, da eseguirsi entro il 31 marzo 2023, in forma inscindibile, mediante emissione di azioni ordinarie e connessa operazione di raggruppamento azionario funzionale all'aumento di capitale con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale;
- il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 24 marzo 2022, ha inoltre approvato l'aggiornamento del Piano Strategico quadriennale per gli esercizi 2022-2025, prevedendo tra l'altro l'apporto di nuove risorse a titolo di capitale per il rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo (di seguito "Manovra Finanziaria");
- il Consiglio di Amministrazione, nella riunione consiliare del 20 aprile 2022, ha approvato la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione (di seguito "Relazione") in merito all'unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria convocata per il giorno 17 maggio 2022, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art.74 primo comma del Regolamento adottato con delibera Consob del 14 maggio 1999 n. 11971;



- la suddetta Relazione contiene la proposta che viene formulata all'Assemblea degli Azionisti, in ottemperanza alle previsioni di cui all'art.2446 del Codice Civile, per la ricapitalizzazione della Società: (i) proposta di riduzione del capitale sociale per le perdite risultanti dalla situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2021 e (ii) proposta di attribuzione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare, in via inscindibile, il capitale sociale da offrire in opzione ai soci a pagamento, per Euro 2 miliardi, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 31 marzo 2023, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, da offrire agli azionisti ordinari e di risparmio ai sensi dell'art 2441 del Codice Civile in proporzione al numero di azioni da essi detenute, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, (iii) connessa operazione di raggruppamento azionario funzionale all'aumento di capitale e (iv) conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale;
- il Collegio Sindacale ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione copia della documentazione di cui ai punti precedenti che, unitamente alle Osservazioni di questo Collegio, sarà messa a disposizione degli Azionisti;
- il verificarsi dei presupposti previsti dall'art. 2446 del Codice Civile può determinare, successivamente al decorso dei termini contrattuali (ove previsti) e salvo ottenimenti di apposito *waiver* da controparti bancarie, l'insorgenza del diritto delle stesse di accelerare la scadenza di alcuni finanziamenti in essere in favore del Gruppo Saipem;
- per quanto sopra indicato sono emersi eventi e circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento per un periodo di almeno 12 mesi alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2021;
- tale incertezze possono essere raggruppate in (i) incertezze di natura strategico operativa, connesse all'andamento attuale e prospettico dell'operatività di Saipem che hanno condotto all'aggiornamento del Piano strategico del Gruppo rispetto a alla versione approvata a nel mese d ottobre 2021 e (ii) incertezze di natura patrimoniale e finanziaria principalmente riconducibili alle rilevanti perdite emerse nel corso del quarto trimestre 2021 che hanno determinato la necessità di implementare un'adeguata manovra volta al rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria della Società;
- pur in presenza di tali elementi di incertezza alla luce delle *mitigating actions* realizzate e/o pianificate ed analiticamente indicate nella Relazione, il Consiglio di Amministrazione di Saipem ha ritenuto che sussistano elementi necessari per potere redigere la Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2021 adottando il presupposto della continuità aziendale mantenendo i criteri di valutazione propri di un'azienda in funzionamento, pur permanendo talune *material uncertainties* con riferimento ad essa;
- nel quadro della complessiva Manovra Finanziaria il Comitato Parti Correlate di Saipem ha analizzato, con il supporto di un proprio consulente legale e di un proprio consulente finanziario, i profili di eventuale rilevanza ai fini della disciplina in materia di operazioni con parti correlate degli impegni assunti dagli azionisti rilevanti Eni e CDP come indicati nella Relazione nei confronti di Saipem, condividendo la valutazione secondo la quale l'assunzione di tali impegni risulta esente dall'applicazione della predetta disciplina;

il Collegio Sindacale osserva quanto segue:

- a) il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato messo a disposizione dal Consiglio di Amministrazione nei termini di legge. A tale riguardo, come riportato nella Relazione annuale agli azionisti, il Collegio Sindacale ha esaminato, con l'assistenza del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, oltre che nel corso delle frequenti interlocuzioni intercorse con la Società incaricata della revisione legale dei conti, le procedure amministrative e contabili relative all'attività di formazione del bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2021, del bilancio consolidato oltre che gli altri documenti contabili periodici. Il Collegio Sindacale ha, inoltre, avuto evidenza del processo che consente al Dirigente Preposto e all'Amministratore a ciò delegato, di rilasciare le attestazioni previste dall'art. 154-bis del TUF, al fine di controllare il processo di informativa finanziaria, oltre che l'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio dell'impresa, per quanto attiene l'informativa finanziaria, senza con ciò violarne l'indipendenza (ai sensi dell'art.19 del D Lgs 39/2010, come aggiornato dal D.lgs.135/2016). All'esito di tale attività svolta, il Collegio Sindacale ritiene che il sistema amministrativo contabile di Saipem sia in grado di assicurare la corretta rappresentazione degli accadimenti gestionali;
- b) la relazione degli Amministratori predisposta con riferimento al progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 2446 comma 1 del Codice Civile ha lo scopo di illustrare: (i) la situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Saipem S.p.A. al 31 dicembre 2021 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2022 e (ii) la proposta di attribuzione, a seguito delle perdite che hanno diminuito di oltre un terzo il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare, in via inscindibile, il capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, primo comma del Codice Civile, e connessa operazione di raggruppamento azionario funzionale all'aumento di capitale. Tale relazione, prende in esame la fondatezza delle ragioni che hanno determinato le perdite, la natura e le caratteristiche delle stesse, oltre che i criteri di valutazione adottati e la prevedibile evoluzione della gestione, nonché le iniziative che si intendono assumere per il rilancio della gestione e il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale; con riferimento a tale circostanza, il 24 marzo 2022 l'organo amministrativo ha approvato l'aggiornamento del Piano Strategico quadriennale per gli esercizi 2022-2025, prevedendo tra l'altro l'apporto di nuove risorse a titolo di capitale per il rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo;
- c) riguardo al presupposto della continuità aziendale, analogamente a quanto riportato nella Relazione annuale agli Azionisti, il Collegio Sindacale ha acquisito dal *Management* il parere redatto da un esperto incaricato dalla Società, in tema di continuità aziendale prendendo atto del fatto che tale elaborato:
- ha identificato i principali elementi di incertezza che caratterizzano la situazione presente e prospettica di Saipem;
 - ha individuato i relativi elementi di mitigazione identificati dalla Società;
 - ha concluso che, in considerazione degli elementi di mitigazione identificati dalla Società e delle evidenze disponibili in merito al loro ottenimento, alla data di approvazione del progetto di bilancio 2021 di Saipem si configurano per la Società una situazione di *going concern* in presenza di incertezze significative in merito alla capacità della stessa di continuare ad operare in continuità (secondo scenario indicato nel Documento Congiunto di fonte Banca d'Italia/CONSOB/ISVAP; terzo scenario indicato nel documento "Going concern – a focus on disclosure" di fonte IASB);
- d) il Collegio Sindacale di Saipem, in definitiva, ha preso atto della decisione, presa dal Consiglio di Amministrazione della Società sulla base dell'attività istruita dal *Management* e degli elementi che questo ha sottoposto all'attenzione dello stesso organo amministrativo al fine di offrire ad esso una base adeguata per l'assunzione consapevole del proprio orientamento in



merito al *going concern*, di redigere il bilancio separato al 31 dicembre 2021 di Saipem, ritenendo configurata una situazione di continuità aziendale in presenza di incertezze significative (conclusione in linea con quanto espresso nell'elaborato predisposto dall'esperto incaricato dalla Società);

- e) le proposte dell'organo amministrativo in ordine alle azioni da adottare e le relative misure attuative, sono improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie.

La Relazione degli Amministratori, unitamente alle presenti osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile, sarà trasmessa alla CONSOB e messa a disposizione del pubblico presso la sede della Società, sul sito Internet della medesima (www.saipem.com), nonché presso Borsa Italiana S.p.A., nei termini di legge.

San Donato Milanese (MI), 22 aprile 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Prof. Giovanni Fiori (Presidente)

Dott.ssa Giulia De Martino

Dott. Norberto Rosini



**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
1		AVV.DARIO TREVISAN IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 135-NOVIES E 135-UNDECIES DEL TUF	0
221	D	AB GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC	858
18	D	ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION	473.394
185	D	ALAMEDA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	1.729
72	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	25.991
202	D	ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	12
177	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	5.595
174	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	16.778
176	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	51
175	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	395.598
24	D	AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.	2.351
87	D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	1.295.086
178	D	AQR REAL ASSET FUND II LP	1.851
179	D	AQR REAL RETURN MASTER ACCOUNT LP	19.375
71	D	ARCELORMITTAL USA LLC PENSION TRUST	1
105	D	ARGA EUROPEAN EQUITY FUND LP	677
104	D	ARGA FUND TRUST SERIES - ARGA INTERNATIONAL FUND	13.122
51	D	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	282
41	D	ARROWST CAP GBL EQ LS NON FLIP	3.842.121
172	D	ARROWSTREET CAPITAL ESG GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND LIMITED	124.875
70	D	AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	15.278
79	D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	71.960
207	D	BILL AND MELINDA GATES FOUNDATION TRUST	1.656.639
166	D	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	2.983
122	D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	3.534
29	D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	645.303
77	D	BLACKROCK LIFE LTD	2.890
89	D	BLK MAGI FUND A SERIES TRUST	389
90	D	BRIDGE BUILDER INTERNATIONAL	4.749.915
12	D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	9.189
15	D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND	3.632
203	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	49.114
103	D	CALVERT CLIFFS NUCLEAR POWER PLANT UNIT ONE QUALIFIED FUND	35.890
141	D	CANADIAN PACIFIC RAILWAY COMPANY PENSION PLAN	1
218	D	CAVENHAM DIVERSIFIER UGLAND HOUSE	9.288
1	D	CDP INDUSTRIA	126.905.637
48	D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING EMPLOYERS	1
198	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	229.664
156	D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	14.525
74	D	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL	77
75	D	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	106

Legenda:

D: Delegante **R:** Rappresentato legalmente

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
151	D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	1.595
28	D	COPELLI CRISTIANO	8.355
136	D	CORECOMMODITY MANAGEMENT - FOUNDERS ABSOLUTE RETURN MASTER FUND LTD. C/O DMS CORPORATE SERVICES LTD	8.946
190	D	COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COMPENSATION AND THRIFT PLAN	7.540
43	D	CPPIB MAP CAYMAN SPC, CPPIB MAP CAYMAN SPC SGREGTD PORTFOLIO D	1.920.581
139	D	CREDIT SUISSE FUNDS AG	36.953
127	D	CUBIST CORE INVESTMENTS, L.P. C/O POINT72	1.041.883
40	D	DBEARS SUPER	100
44	D	EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT	6.166
3	D	ENI SPA	308.767.968
6	D	EPS	14.999
111	D	ESSEX COUNTY COUNCIL PENSION FUND	93.569
94	D	ETOILE ENERGIE EUROPE	3.740
86	D	FAIRFAX COUNTY UNIFORMED RETIREMENT SYSTEM	751
181	D	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	618.230
130	D	FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SA I INTERNATIONAL S	5.451
19	D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	5.702
33	D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	88
167	D	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	2.806.889
110	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..	18.429
2	D	GIAMBANCO MARCELLO	134.400
223	D	GMAM GROUP PENSION TRUST II	154.876
222	D	GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST	228.649
140	D	GOVERNMENT OF NORWAY	778
184	D	HARBOR DIVERSIFIED INTERNATIONAL ALL CAP FUND	1.011.511
158	D	HARBOR INTERNATIONAL FUND	6.019.183
225	D	IAM NATIONAL PENSION FUND	472
165	D	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	2.245
13	D	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	199.060
83	D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	1
37	D	ING DIRECT SICAV	30.566
188	D	INSTITUTIONAL RETIREMENT TRUST	9.092
219	D	INTE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH FOR ENTSORGUNGSFONDS	126.835
215	D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	40.374
56	D	INVESCO EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND UK	2.289.142
59	D	INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX U S ETF	2.121
69	D	INVESCO FUNDS	7.509.060
54	D	INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL	651.689
55	D	INVESCO GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND UK	1.760.927
58	D	INVESCO MARKETS III PLC	1.437
62	D	INVESCO RAFI STRATEGIC DEVELOPED EX US ETF	364
34	D	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL	50.169
35	D	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT	20.534

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
32	D	TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL	4.557
66	D	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL	6.473
65	D	INVESTERINGSFORENINGEN LAEGERNES INVEST LI AKTIER GLOBALE II	31.557
53	D	INVESTERINGSFORENINGEN LAEGERNES INVEST LI AKTIER GLOBALE II AKK	35.260
47	D	INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX DOW JONES SUSTAINABILITY WORLD KL	4.037
9	D	IQ 500 INTERNATIONAL ETF	2.300
148	D	ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	31.952
150	D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	2.003
149	D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF	6.667
155	D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	46.755
152	D	ISHARES DOW JONES EUROZONE SUSTAINABILITY SCREENED UCITS ETF DE	28.974
154	D	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	16.930
146	D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	3.045
147	D	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	3.307
153	D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	68.796
131	D	ISHARES VII PLC	162.309
132	D	JHF II INT'L SMALL CO FUND	305
16	D	JHVIT INT'L SMALL CO TRUST	15.585
187	D	JOHN LEWIS PARTNERSHIP PENSIONS TRUST AS TRUSTEES OF THE JOHN LEWIS PARTNERSHIP TRUST FOR PENSIONS JOHNSON AND JOHNSON PENSION + SAVINGS PLANS MASTER TRUST	1.171.489
171	D	JOHNSON JOHNSON UK GROUP RETIREMENT PLAN	59.580
116	D	JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02.	100
214	D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	3
67	D	KAPITALFORENINGEN LAEGERNES INVEST KLI AKTIER GLOBALE II	243.486
98	D	LABORERS' AND RETIREMENT BOARD EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	6.208
123	D	LEGAL & GENERAL ICAV.	26.707
133	D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	217.141
95	D	LEGAL AND GENERAL CCF	63.673
64	D	LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	2.743.102
117	D	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST..	263
191	D	LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	25.640
92	D	LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU	198.186
93	D	LYXOR FTSE MIB UCITS ETF	675.756
164	D	M INTERNATIONAL EQUITY FUND	780
170	D	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	59.266
107	D	MAPLE-BROWN ABBOTT INTERNATIONAL EQUITY TRUST	30.794
42	D	MARATHON EUROPEAN HEDGE FUND LP AC	509.804
124	D	MARATHON UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND HMP SECRETARIAL LIMITED	445.723
88	D	MARATHON UCITS FUNDS RIVERSIDE	2.108.243
196	D	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	52

Legenda:

D: Delegante **R:** Rappresentato legalmente



**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
195	D	MERCER QIF CCF	94.799
194	D	MERCER QIF FUND PLC	51.103
193	D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	135.615
76	D	MINISTRY OF DEFENSE PENSION FUND OF THE SULTANATE OF OMAN	4
120	D	M-L INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	1.651.221
119	D	MOBIUS LIFE LIMITED.	6.400
173	D	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	7.702
91	D	MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR	10.543
113	D	NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE O	9.354
11	D	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	1
209	D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	142.025
101	D	NINE MILE POINT NDT QUALIFIED PARTNERSHIP	77.880
114	D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	477.060
100	D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	18.029
38	D	NYVE CORP.	1.375
49	D	OIL INVESTMENT CORPORATION LTD	209.114
36	D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	26.837
142	D	ONTARIO POWER GENERATION INC .	1
144	D	ONTARIO POWER GENERATION INC .	1
143	D	ONTARIO POWER GENERATION INC. PENSION PLAN	9
220	D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.124
60	D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	119
137	D	POINT72 ASSOCIATES LLC C/O WALKERS CORPORATE LIMITED CAYMAN CORPORATE CENTRE	2.498.465
102	D	PRESBYTERIAN CHURCH (USA) FOUNDATION	77
169	D	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	15.092
97	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	5.214
85	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	1.926
81	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	680
82	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	1.756
80	D	PUBLIC SCHOOL TEACHERS PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO	1
99	D	R.E. GINNA NUCLEAR POWER PLANT QUALIFIED FUND	26.600
115	D	RELIANCE TRUST INSTITUTIONAL RETIREMENT TRUST SERIES SEVENTE	426.905
27	D	RICCI PAOLO	32.017
186	D	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	562.029
224	D	RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	14.102
197	D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	18.670
26	D	SBC MASTER PENSION TRUST	157.211
217	D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF	372.762
20	D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	492.415
216	D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	183.680
135	D	SELIGSON AND CO EUROPE INDEX FUND	25.400

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
31	D	SG KLEINWORT HAMBROS BANK LIMITED	10.000
50	D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	761
121	D	SKYLINE UMBRELLA FUND ICAV	1.000
68	D	SOUTHERN CALIFORNIA EDISON COMPANY RETIREMENT PLAN TRUST	112.508
160	D	SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF	54.759
161	D	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	1.041
192	D	SPDR PORTFOLIO MSCI GLOBAL STOCK MARKET ETF	450
210	D	SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	9.919
163	D	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	114.714
201	D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	181.356
162	D	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	791.598
4	D	STARFUND (ING IM)	765.000
200	D	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENTPLANS + TRUST FUNDS	1
159	D	STATE OF MINNESOTA	9.574
30	D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	47.571
118	D	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS	18.457
57	D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	3.432
189	D	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	6.547
52	D	STEWARDSHIP PARA GLB	3.207
78	D	STICHTING PENSOENFONDS HORECA AND CATERING	47.843
5	D	STICHTING PENSOENFONDS VOOR HUISARTSEN	26.998
183	D	TAXMANAGED INTERNATIONAL EQUITYPORTFOLIO	516
204	D	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	5.353
199	D	THE BANK OF KOREA	995.246
109	D	THE MARATHON LONDON GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS	10.352.416
106	D	THE MARATHON-LONDON INTERNATIONAL INVESTMENT TRUST I	5.447.613
108	D	THE MARATHON-LONDON POOLED TRUST	130.273
112	D	THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUS	1.169.123
157	D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	39.283
182	D	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	532
128	D	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC.	440
129	D	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC	324.322
134	D	TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP	10
180	D	UBS (US) GROUP TRUST	433.218
8	D	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	2
138	D	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	230.592
145	D	UBS LUX FUND SOLUTIONS	16.024
84	D	UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF AEKSAAR MASTERFONDS	9.225
25	D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	18.546
23	D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF WMB-UNIVERSAL-FONDS	20.700
213	D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	223.753

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente



**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
46	D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	96.783
211	D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	40.591
17	D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	17.136
14	D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	148.600
45	D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	167.053
206	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	66.320
205	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	6.317
73	D	VANGUARD GLOBAL EQUITY FUND	102.161
7	D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	34.195
21	D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	11.242
10	D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	351.984
212	D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	9.791
126	D	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS	35.869
168	D	VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	2.079
61	D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1
39	D	VULPES LLC	92
208	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	7.525
125	D	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	6.500
96	D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND.	1.616
22	D	WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES (NZ HEDGED)	3.139
63	D	XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	4
Totale azioni			515.783.229
			51,018808%
Totale azioni in proprio			0
Totale azioni in delega			515.783.229
Totale azioni in rappresentanza legale			0
TOTALE AZIONI			515.783.229
			51,018808%
Totale azionisti in proprio			0
Totale azionisti in delega			225
Totale azionisti in rappresentanza legale			0
TOTALE AZIONISTI			225
			1
TOTALE PERSONE INTERVENUTE			

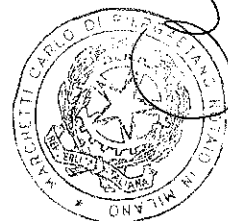
Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

Assemblea Straordinaria del 17 maggio 2022**Esito della votazione sul punto:**

- 1 - Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile per la ricapitalizzazione della Società:**
(i) proposta di riduzione del capitale sociale per le perdite risultanti dalla situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2021;
(ii) proposta di attribuzione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare il capitale sociale da offrire in opzione ai soci a pagamento, per Euro 2 miliardi, da eseguirsi entro il 31 marzo 2023, in via inscindibile, mediante emissione di azioni ordinarie e connessa operazione di raggruppamento azionario funzionale all'aumento di capitale; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Esito Votazione	Numero Voti	% Azioni Ammesse al voto
Favorevoli	515.734.015	99,990458
Contrari	49.214	0,009542
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	0	0,000000
	* * *	



Hanno partecipato alla votazione per delega n. **225** soci portatori di n.

515.783.229 azioni ordinarie, pari al **52,121041** % del capitale con diritto di voto.

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%C.S. con Diritto di Voto
Favorevoli	515.734.015	99,990458	99,990458	52,116068
Contrari	49.214	0,009542	0,009542	0,004973
Sub Totale	515.783.229	100,000000	100,000000	52,121041
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	515.783.229	100,000000	100,000000	52,121041

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: I - Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile per la ricapitalizzazione della Società:

- (i) proposta di riduzione del capitale sociale per le perdite risultanti dalla situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2021;
 (ii) proposta di attribuzione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare il capitale sociale da offrire in opzione ai soci a pagamento, per Euro 2 miliardi, da eseguirsi entro il 31 marzo 2023, in via inscindibile, mediante emissione di azioni ordinarie e connessa operazione di raggruppamento azionario funzionale all'aumento di capitale; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

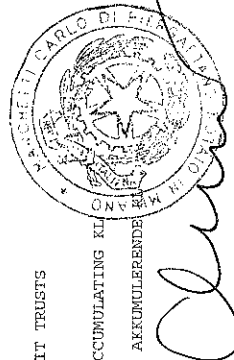
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	AVV.DARIO TREVISAN IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 135-NOVIES E 135-UNDECIES DEL TUF			
**D	GDP INDUSTRIA	126.905.637		126.905.637
***	GIAMBANCO MARCELLO	134.400		134.400
**D	ENI SPA	308.767.968		308.767.968
**D	STARFUND (ING IM)	765.000		765.000
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	26.998		26.998
**D	EPS	14.999		14.999
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	34.195		34.195
**D	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	2		2
**D	LSHARES ALL-COUNTRY EQUITY FUND	2.306		2.306
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	351.984		351.984
**D	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	1		1
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	9.189		9.189
**D	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	199.060		199.060
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	148.600		148.600
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND	3.632		3.632
**D	JOHN LEWIS PARTNERSHIP PENSIONS TRUST AS TRUSTEES OF THE JOHN LEWIS PARTNERSHIP TRUST FOR PENSIONS	15.585		15.585
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	17.136		17.136
**D	ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION	473.394		473.394
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	5.702		5.702
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	492.415		492.415
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	11.242		11.242
**D	WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES (NZ HEDGED)	3.139		3.139
**D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MSH ON BEHALF OF WMB-UNIVERSAL-FONDS	20.700		20.700
**D	AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.	2.351		2.351
**D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MSH ON BEHALF OF STBV-NM-UNIVERSAL-FONDS	18.546		18.546
**D	SBC MASTER PENSION TRUST	157.211		157.211
***	RICCI PAOLO	32.017		32.017
***	COPELLI CRISTIANO	8.355		8.355
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	645.303		645.303
**D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	47.571		47.571
**D	SG KLEINWORT HAMBURG BANK LIMITED	10.000		10.000
**D	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING K	4.557		4.557
**D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	88		88
**D	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE	50.169		50.169

Pagina 1

223

Totale azionisti rappresentati:



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1 - Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile per la ricapitalizzazione della Società;

- (i) proposta di riduzione del capitale sociale per le perdite risultanti dalla situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2021;
 (ii) proposta di attribuzione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare il capitale sociale da offrire in opzione ai soci a pagamento, per Euro 2 miliardi, da eseguirsi entro il 31 marzo 2023, in via inscindibile, mediante emissione di azioni ordinarie e connessa operazione di raggruppamento azionario funzionale all'aumento di capitale; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL		20.534	20.534
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		26.837	26.837
**D	ING DIRECT SICAV		30.566	30.566
**D	NYVE CORP.		1.375	1.375
**D	VOLPES LLC		92	92
**D	ARROWST CAP GBL EQ LS NON FLIP		3.842.121	3.842.121
**D	MARATHON EUROPEAN HEDGE FUND LP AC		509.804	509.804
**D	CPPIB MAP CAYMAN SPC, CPPIB MAP CAYMAN SFC SGRGTD PORTFOLIO D		1.920.581	1.920.581
**D	EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT		6.166	6.166
**D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		167.053	167.053
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		96.783	96.783
**D	IQ 500 INTERNATIONAL ETF		4.037	4.037
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING EMPLOYERS		1	1
**D	OIL INVESTMENT CORPORATION LTD		209.114	209.114
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN		761	761
**D	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		282	282
**D	STEWARDSHIP PARA GLB		3.207	3.207
**D	INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX DOW JONES SUSTAINABILITY WORLD KL		35.260	35.260
**D	INVESSCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL		651.689	651.689
**D	INVESSCO GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND UK		1.760.927	1.760.927
**D	INVESSCO EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND UK		2.289.142	2.289.142
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		3.432	3.432
**D	INVESSCO MARKETS III PLC		1.437	1.437
**D	INVESSCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX U S ETF		2.121	2.121
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		119	119
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1	1
**D	INVESSCO RAFI STRATEGIC DEVELOPED EX US ETF		364	364
**D	XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		4	4
**D	LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC		2.743.102	2.743.102
**D	INVESTERINGSFORENINGEN LAERBERNES INVEST LI AKTIER GLOBALE II AKK		31.557	31.557
**D	INVESTERINGSFORENINGEN LAERBERNES INVEST LI AKTIER GLOBALE II		6.473	6.473
**D	KAPITALFORENINGEN LAERBERNES INVEST KLI AKTIER GLOBALE II		243.486	243.486
**D	SOUTHERN CALIFORNIA EDISON COMPANY RETIREMENT PLAN TRUST		112.508	112.508
**D	INVESSCO FUNDS		7.509.060	7.509.060
**D	AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		15.278	15.278
**D	ARCELORMITTAL USA LLC PENSION TRUST		1	1
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		25.991	25.991

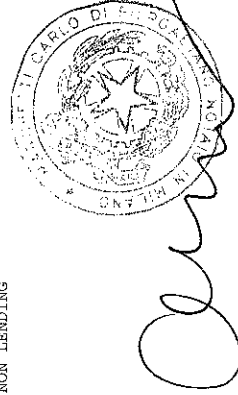
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: 1 - Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile per la ricapitalizzazione della Società;

- (i) proposta di riduzione del capitale sociale per le perdite risultanti dalla situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2021;
 (ii) proposta di attribuzione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare il capitale sociale da offrire in opzione ai soci a pagamento, per Euro 2 miliardi, da eseguirsi entro il 31 marzo 2023, in via inscindibile, mediante emissione di azioni ordinarie e connessa operazione di raggruppamento azionario funzionale all'aumento di capitale; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	VANGUARD GLOBAL EQUITY FUND	102.161		102.161
**D	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL	77		77
**D	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	106		106
**D	MINISTRY OF DEFENSE PENSION FUND OF THE SULTANATE OF OMAN	4		4
**D	BLACKROCK LIFE LTD	2.890		2.890
**D	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING	47.843		47.843
**D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	71.960		71.960
**D	PUBLIC SCHOOL TEACHERS PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO	1		1
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	680		680
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	1.756		1.756
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	1		1
**D	UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ABKSAAR MASTERFONDS	9.225		9.225
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	1.926		1.926
**D	FAIRFAX COUNTY UNIFORMED RETIREMENT SYSTEM	751		751
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	1.295.086		1.295.086
**D	MARATHON UCITS FUNDS RIVERSIDE	2.108.243		2.108.243
**D	BLK MAGI FUND A SERIES TRUST	389		389
**D	BRIDGE BUILDER INTERNATIONAL	4.749.915		4.749.915
**D	MUL - LYX FTSE IT ALL CAP PIR	10.543		10.543
**D	LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU	198.186		198.186
**D	LYXOR FTSE MIB UCITS ETF	675.756		675.756
**D	ETOLLE ENERGIE EUROPE	3.740		3.740
**D	LEGAL AND GENERAL CCF	63.673		63.673
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	1.616		1.616
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	5.214		5.214
**D	LABORERS' AND RETIREMENT BOARD EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	6.208		6.208
**D	R. E. GENNA NUCLEAR POWER PLANT QUALIFIED FUND	26.600		26.600
**D	NYFJ-OM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	18.029		18.029
**D	NINE MILE POINT NDT QUALIFIED PARTNERSHIP	77.880		77.880
**D	PRESBYTERIAN CHURCH (USA) FOUNDATION	77		77
**D	CALVERT CLIFFS NUCLEAR POWER PLANT UNIT ONE QUALIFIED FUND	35.890		35.890
**D	ARGA FUND TRUST SERIES - ARGA INTERNATIONAL FUND	13.122		13.122
**D	ARGA EUROPEAN EQUITY FUND LP	677		677
**D	THE MARENTHON-LONDON INTERNATIONAL INVESTMENT TRUST I	5.447.613		5.447.613
**D	MAPLE-BROWN ABBOTT INTERNATIONAL EQUITY TRUST	30.794		30.794
**D	THE MARATHON-LONDON POOLED TRUST	130.273		130.273
**D	THE MARATHON LONDON GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS	10.352.416		10.352.416



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1 - Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile per la ricapitalizzazione della Società;

(i) proposta di riduzione del capitale sociale per le perdite risultanti dalla situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2021;

(ii) proposta di attribuzione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare il capitale sociale da offrire in opzione ai soci a pagamento, per Euro 2 miliardi, da eseguirsi entro il 31 marzo 2023, in via inscindibile, mediante emissione di azioni ordinarie e connessa operazione di raggruppamento azionario funzionale all'aumento di capitale; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..		18.429	18.429
**D	ESSEX COUNTY COUNCIL PENSION FUND		93.569	93.569
**D	THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUS		1.169.123	1.169.123
**D	NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE O		9.354	9.354
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		477.060	477.060
**D	RELIANCE TRUST INSTITUTIONAL RETIREMENT TRUST SERIES SEVENTE		426.905	426.905
**D	JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02.		100	100
**D	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST...		263	263
**D	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS		18.457	18.457
**D	MOBIUS LIFE LIMITED.		6.400	6.400
**D	M-L INTERNATIONAL INVESTMENT FUND		1.651.221	1.651.221
**D	SKYLINE UMBRELLA FUND ICAY		1.000	1.000
**D	BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME I		3.534	3.534
**D	LEGAL & GENERAL ICAY.		26.707	26.707
**D	MARATHON UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND HMP SECRETARIAL LIMITED		445.723	445.723
**D	WEST YORKSHIRE PENSION FUND		6.500	6.500
**D	VERDIPAPFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEXES I		35.869	35.869
**D	CUBIST CORE INVESTMENTS, L.P. C/O POINT72		1.041.883	1.041.883
**D	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC.		440	440
**D	FIDELITY CORCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		324.322	324.322
**D	JHF II INT'L SMALL CO FUND		5.451	5.451
**D	JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		162.309	162.309
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		305	305
**D	TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		217.141	217.141
**D	SELIGSON AND CO EUROPE INDEX FUND		10	10
**D	CORECOMMODITY MANAGEMENT - FOUNDERS ABSOLUTE RETURN MASTER FUND LTD. C/O DMS CORPORATE SERVICES LTD		25.400	25.400
**D	8,946			8,946
**D	POINT72 ASSOCIATES LLC C/O WALKERS CORPORATE LIMITED CAYMAN CORPORATE CENTRE		2.498.465	2.498.465
**D	UES FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		230.592	230.592
**D	CREDIT SUISSE FUNDS AG		36.953	36.953
**D	GOVERNMENT OF NORWAY		778	778
**D	CANADIAN PACIFIC RAILWAY COMPANY PENSION PLAN		1	1
**D	ONTARIO POWER GENERATION INC.		1	1
**D	ONTARIO POWER GENERATION INC. PENSION PLAN		9	9
**D	ONTARIO POWER GENERATION INC.		1	1
**D	UES LUX FUND SOLUTIONS		16.024	16.024

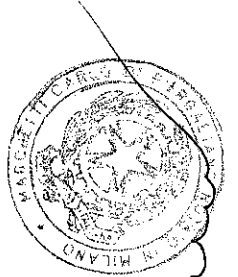
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1 - Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile per la ricapitalizzazione della Società:

- (i) proposta di riduzione del capitale sociale per le perdite risultanti dalla situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2021;
- (ii) proposta di attribuzione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare il capitale sociale da offrire in opzione ai soci a pagamento, per Euro 2 miliardi, da eseguirsi entro il 31 marzo 2023, in via inscindibile, mediante emissione di azioni ordinarie e connessa operazione di raggruppamento azionario funzionale all'aumento di capitale; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	3.045	3.045	3.045
**D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	3.307	3.307	3.307
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	31.952	31.952	31.952
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	6.667	6.667	6.667
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF	2.003	2.003	2.003
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	1.595	1.595	1.595
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	28.974	28.974	28.974
**D	ISHARES VII PLC	68.796	68.796	68.796
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	16.930	16.930	16.930
**D	ISHARES DOW JONES EUROZONE SUSTAINABILITY SCREENED UCITS ETF DE	46.755	46.755	46.755
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	14.525	14.525	14.525
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	39.283	39.283	39.283
**D	HARBOR INTERNATIONAL FUND	6.019.183	6.019.183	6.019.183
**D	STATE OF MINNESOTA	9.574	9.574	9.574
**D	SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF	54.759	54.759	54.759
**D	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	1.041	1.041	1.041
**D	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	791.598	791.598	791.598
**D	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	114.714	114.714	114.714
**D	M INTERNATIONAL EQUITY FUND	780	780	780
**D	TEM 401(K) ELUS PLAN TRUST	2.245	2.245	2.245
**D	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	2.983	2.983	2.983
**D	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	2.806.889	2.806.889	2.806.889
**D	VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	2.079	2.079	2.079
**D	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	15.092	15.092	15.092
**D	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	59.266	59.266	59.266
**D	JOHNSON JOHNSON UK GROUP RETIREMENT PLAN	59.580	59.580	59.580
**D	ARROWSTREET CAPITAL ESG GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND LIMITED	124.875	124.875	124.875
**D	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	7.702	7.702	7.702
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	16.778	16.778	16.778
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	395.598	395.598	395.598
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	51	51	51
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	5.595	5.595	5.595
**D	AGR REAL ASSET FUND II LP	1.851	1.851	1.851
**D	AGR REAL RETURN MASTER ACCOUNT LP	19.375	19.375	19.375
**D	UBS (US) GROUP TRUST	433.218	433.218	433.218
**D	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	618.230	618.230	618.230
**D	TRUST II BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO	532	532	532



Handwritten signature

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1 - Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile per la ricapitalizzazione della Società;

(i) proposta di riduzione del capitale sociale per le perdite risultanti dalla situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2021;

(ii) proposta di attribuzione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare il capitale sociale da offrire in opzione ai soci a pagamento, per Euro 2 miliardi, da eseguirsi entro il 31 marzo 2023, in via inscindibile, mediante emissione di azioni ordinarie e connessa operazione di raggruppamento azionario funzionale all'aumento di capitale; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	TAXMANAGED INTERNATIONAL EQUITYPORTFOLIO		516	516
**D	HARBOR DIVERSIFIED INTERNATIONAL ALL CAP FUND	1.011.511		1.011.511
**D	ALAMEDA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	1.729		1.729
**D	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	562.029		562.029
**D	JOHNSON AND JOHNSON PENSION + SAVINGS PLANS MASTER TRUST	1.171.489		1.171.489
**D	INSTITUTIONAL RETIREMENT TRUST	9.092		9.092
**D	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	6.547		6.547
**D	COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COMPENSATION AND THRIFT PLAN	7.540		7.540
**D	LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	25.640		25.640
**D	SPDR PORTFOLIO MSCI GLOBAL STOCK MARKET ETF	450		450
**D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	135.615		135.615
**D	MERCER QIF FUND PLC	51.103		51.103
**D	MERCER QIF CCF	94.799		94.799
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	52		52
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	18.670		18.670
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	229.664		229.664
**D	THE BANK OF KOREA	995.246		995.246
**D	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENTPLANS + TRUST FUNDS	1		1
**D	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	181.356		181.356
**D	ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	12		12
**D	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	5.353		5.353
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	6.317		6.317
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	66.320		66.320
**D	BILL AND MELINDA GATES FOUNDATION TRUST	1.656.639		1.656.639
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	7.525		7.525
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	142.025		142.025
**D	SSB MSCI ACHI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	9.919		9.919
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	40.591		40.591
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	9.791		9.791
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	223.753		223.753
**D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	3		3
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	40.374		40.374
**D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	183.680		183.680
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF	372.762		372.762
**D	CAVENHAM DIVERSIFER UGLAND HOUSE	9.288		9.288
**D	INTE KAPITALANLAGEGESSELLSCHAFT MEH FOR ENTSORGUNGSFONDS	126.835		126.835
**D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.124		2.124

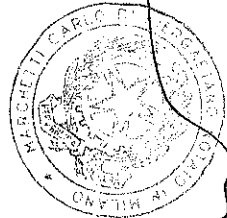
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1 - Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile per la ricapitalizzazione della Società;

- (i) proposta di riduzione del capitale sociale per le perdite risultanti dalla situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2021;
 (ii) proposta di attribuzione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare il capitale sociale da offrire in opzione ai soci a pagamento, per Euro 2 miliardi, da eseguirsi entro il 31 marzo 2023, in via inscindibile, mediante emissione di azioni ordinarie e connessa operazione di raggruppamento azionario funzionale all'aumento di capitale; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	AB GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC		858	858
**D	GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST		228.649	228.649
**D	GMAM GROUP PENSION TRUST II		154.876	154.876
**D	RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		14.102	14.102
**D	IAM NATIONAL PENSION FUND		472	472
Totale voti				
Percentuale votanti %				
Percentuale Capitale %				



Pagina 7

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1 - Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile per la ricapitalizzazione della Società;

- (i) proposta di riduzione del capitale sociale per le perdite risultanti dalla situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2021;
 (ii) proposta di attribuzione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare il capitale sociale da offrire in opzione ai soci a pagamento, per Euro 2 miliardi, da eseguirsi entro il 31 marzo 2023, in via inscindibile, mediante emissione di azioni ordinarie e connessa operazione di raggruppamento azionario funzionale all'aumento di capitale; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	AVV. DARIO TREVISAN IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 135-NOVIES E 135-UNDECIES DEL TUF			
**D	DREARS SUPER	100		100
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	49.114		49.114
Totale voti		49.214		
Percentuale votanti %		0,009542		
Percentuale Capitale %		0,004973		

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE.

Oggetto: 1 - Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile per la ricapitalizzazione della Società;

- (i) proposta di riduzione del capitale sociale per le perdite risultanti dalla situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2021;
 (ii) proposta di attribuzione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare il capitale sociale da offrire in opzione ai soci a pagamento, per Euro 2 miliardi, da eseguirsi entro il 31 marzo 2023, in via inscindibile, mediante emissione di azioni ordinarie e connessa operazione di raggruppamento azionario funzionale all'aumento di capitale; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

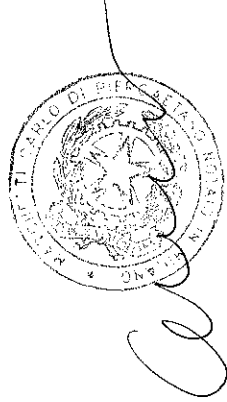
ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti		0		
Percentuale votanti %		0,000000		
Percentuale Capitale %		0,000000		

Totale azionisti rappresentati:

0

Pagina 9



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1 - Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile per la ricapitalizzazione della Società:

- (i) proposta di riduzione del capitale sociale per le perdite risultanti dalla situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2021;
 (ii) proposta di attribuzione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare il capitale sociale da offrire in opzione ai soci a pagamento, per Euro 2 miliardi, da eseguirsi entro il 31 marzo 2023, in via inscindibile, mediante emissione di azioni ordinarie e connessa operazione di raggruppamento azionario funzionale all'aumento di capitale; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			

STATUTO

TITOLO 1

COSTITUZIONE – DENOMINAZIONE – OGGETTO – SEDE – DURATA DELLA SOCIETA'

Art. 1

È costituita la Società per Azioni denominata SAIPEM S.p.A. La denominazione può essere scritta in qualsiasi carattere, o rilievo tipografico, con lettere maiuscole oppure minuscole.

Art. 2

La Società che potrà svolgere, anche per conto di terzi, la sua attività in Italia ed all'estero, ha per oggetto:

- a) l'esecuzione di studi e di rilevamenti geologici e geofisici;
- b) l'esecuzione di perforazioni, di ricerche, esplorazioni e di coltivazioni petrolifere, gassifere, di vapori endogeni e minerarie in genere;
- c) la costruzione, l'utilizzazione, la locazione, l'acquisto e la vendita di impianti di perforazione e di prospezione per ricerche minerarie;
- d) l'esecuzione di lavori edili e ogni tipo di opere, infrastrutture e impianti civili; l'esecuzione di impianti industriali come: chimici, petrolchimici, di raffinazione, di deposito, lavorazione, manipolazione e distribuzione di idrocarburi e gas; di impianti di produzione e lo sfruttamento di energia nucleare e industriale in genere; il commercio dei relativi materiali;
- e) la costruzione di impianti e condotte per il trasporto di gas, di prodotti petroliferi e di acqua; di impianti di refrigerazione e rigassificazione metano con relativi impianti accessori; il commercio dei relativi materiali;
- f) l'esecuzione di impianti industriali, di protezione elettrica, telemisure, telecomandi, ed opere affini; il commercio dei relativi materiali;
- g) l'espletamento di studi e ricerche nel campo della fisica e della chimica e

di tecnologie di interesse.

Al fine di svolgere le attività costituenti il suo oggetto sociale, la Società può assumere, direttamente o indirettamente, partecipazioni in altre imprese aventi scopi analoghi, complementari, affini o connessi al proprio e può compiere qualsiasi operazione industriale, commerciale, mobiliare, immobiliare e finanziaria compreso il rilascio di fidejussioni e garanzie, comunque connessa, strumentale o complementare al raggiungimento, anche indiretto, degli scopi sociali, fatta eccezione della raccolta del pubblico risparmio e dell'esercizio delle attività disciplinate dalla normativa in materia di intermediazione finanziaria.

Art. 3

La Sede Sociale è a San Donato Milanese (MI).

Potranno stabilirsi sedi secondarie, succursali, agenzie, rappresentanze e uffici corrispondenti in Italia ed all'estero.

Art. 4

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata a norma di legge.

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI

Art. 5

Il capitale sociale è di Euro 460.208.914,80 (quattrocentosessantamiliardi duecentoottomila novecentoquattordici Euro e ottanta centesimi) rappresentato da n. 212.313.626 (duecentododici milioni trecentotredicimila seicentoventisei) azioni, tutte prive dell'indicazione del valore nominale, delle quali 212.303.028 (duecentododici milioni trecentotremila ventotto) azioni ordinarie e n. 10.598 (diecimila cinquecentonovantotto) azioni di risparmio.

Le azioni di risparmio potranno essere emesse sia mediante aumento di

capitale sia mediante conversione di azioni di altra categoria; l'emissione di azioni di risparmio, convertibili ma aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, non richiede l'approvazione delle Assemblee degli azionisti di risparmio.

L'Assemblea straordinaria dei soci del 17 maggio 2022 ha attribuito al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà, da esercitarsi entro il 31 marzo 2023, di aumentare, in via inscindibile, a pagamento, il capitale sociale per un importo di Euro 2.000.000.000,00 (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di offerta e del numero di azioni oggetto della medesima), comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, da offrire in opzione agli azionisti ordinari e di risparmio ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione; il tutto con (i) contestuale raggruppamento delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio nel medesimo rapporto, da definirsi a cura del Consiglio di Amministrazione, nel limite di una nuova azione ordinaria ogni massime n. 20 azioni ordinarie esistenti e di una nuova azione di risparmio ogni massime n. 20 azioni di risparmio esistenti, previo annullamento delle azioni ordinarie e di risparmio nel numero massimo necessario per consentire la quadratura complessiva dell'operazione senza modifiche del capitale sociale, e (ii) conseguente modifica e aggiornamento dell'articolo 6 dello statuto sociale al fine di recepire il ricalcolo, derivante dal raggruppamento azionario, delle espressioni numeriche dei privilegi delle azioni di risparmio ivi contenuti.

Art. 6

Le azioni ordinarie sono nominative.

Nei casi in cui la legge lo consente, le azioni di risparmio sono al portatore. La Società può emettere azioni di risparmio con attribuzioni di particolari privilegi di natura patrimoniale.

Alle azioni di risparmio in circolazione emesse in forza di deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dell'11.12.85 sono attribuiti i seguenti diritti:

- a) sono ad esse distribuiti gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota di riserva legale, fino alla concorrenza di Euro 0,05 per ciascuna azione di risparmio;
- b) gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito alla lettera a), di cui l'Assemblea deliberi la distribuzione, sono ripartiti fra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato rispetto a quello dell'azione ordinaria in misura pari ad Euro 0,03 per ciascuna azione di risparmio;
- c) quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura indicata alla lettera a) o stabilita alla lettera b), la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;
- d) in caso di distribuzione di riserve, le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre categorie di azioni emesse dalla Società;
- e) in caso di scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale;
- f) la riduzione del capitale sociale per perdite non determina la riduzione della frazione di capitale rappresentata dalle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede la frazione di capitale rappresentata dalle altre categorie di azioni emesse dalla Società;
- g) qualora le azioni ordinarie o le azioni di risparmio della Società dovessero essere escluse dalle negoziazioni ufficiali nei mercati

regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., queste ultime saranno convertite alla pari in azioni ordinarie con godimento eguale a quello delle azioni ordinarie al momento della esclusione dalle negoziazioni.

Al rappresentante comune degli azionisti di risparmio è trasmessa a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, degli Amministratori Delegati, copia delle delibere del Consiglio di Amministrazione suscettibili di influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio.

Ai portatori delle azioni di risparmio è consentita, senza limiti di tempo, la facoltà di chiedere la conversione alla pari delle azioni di risparmio in azioni ordinarie.

Art. 7

Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità delle norme di legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Art. 8

Il domicilio dei soci, degli altri aventi diritto al voto, degli Amministratori e dei Sindaci nonché del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, per i loro rapporti con la Società, è quello risultante dai libri sociali o dalle comunicazioni effettuate successivamente dai suddetti soggetti.

Art. 9

La Società potrà emettere obbligazioni e altri titoli di debito.

L'Assemblea potrà deliberare aumenti di capitale mediante emissione di azioni, anche di speciali categorie, in applicazione dell'art. 2349 del Codice Civile.

TITOLO III

DECORRENZA DELL'ESERCIZIO SOCIALE

Art. 10

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno.

TITOLO IV

ASSEMBLEA

Art. 11

Le Assemblee sono Ordinarie e Straordinarie. L'Assemblea Ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni nei casi in cui la legge consenta di avvalersi di maggior termine.

L'Assemblea, oltre i casi previsti dalla legge, è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogni qualvolta lo ritenga opportuno, sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge alla sua competenza. Le Assemblee hanno luogo nella sede sociale ma possono anche aver luogo altrove in Italia o in altri Paesi dell'Unione europea.

L'Assemblea dei portatori di azioni di risparmio è regolata dalle disposizioni di legge in materia.

Gli Amministratori devono convocare senza ritardo l'Assemblea, quando ne è fatta richiesta da tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale. La convocazione su richiesta dei soci non è ammessa per argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

I soci che richiedono la convocazione devono predisporre una relazione sulle proposte concernenti le materie da trattare; il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea presso la sede sociale, sul sito Internet della Società e con le altre modalità previste dalla

Consob con regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del pubblico una relazione su ciascuna delle materie all'ordine del giorno con le modalità di cui al comma precedente entro i termini di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea previsti in ragione di ciascuna di dette materie.

Art. 12

L'Assemblea è convocata mediante avviso da pubblicare sul sito Internet della Società nonché con le modalità previste dalla Consob con proprio Regolamento, nei termini di legge e in conformità con la normativa vigente.

L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria si tengono normalmente in unica convocazione; le relative deliberazioni dovranno essere prese con le maggioranze richieste dalla legge. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria si tengano a seguito di più convocazioni; le relative deliberazioni in prima, seconda o terza convocazione, devono essere prese con le maggioranze previste dalla legge nei singoli casi.

Art. 13

1. La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata dalla comunicazione alla Società effettuata ai sensi di legge da un intermediario abilitato in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, in conformità alle proprie scritture contabili.

La comunicazione è effettuata sulla base delle evidenze dei conti relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea. Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in

assemblea.

Le comunicazioni effettuate dagli intermediari abilitati devono pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea ovvero entro il diverso termine stabilito dalla Consob con regolamento. Resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione. Ai fini della presente disposizione si ha riguardo alla data dell'assemblea in prima convocazione purché le date delle eventuali convocazioni successive siano indicate nell'unico avviso di convocazione; in caso contrario si ha riguardo alla data di ciascuna convocazione.

2. I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, salvo diverso termine previsto dalla legge, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli argomenti proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Le domande, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, sono presentate per iscritto, anche per corrispondenza ovvero in via elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione. Dette proposte di deliberazione possono essere presentate individualmente in Assemblea da colui al quale spetta il diritto di voto. L'integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Consiglio di Amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta, diversa da quella sulle materie all'ordine del giorno.

Delle integrazioni o della presentazione di proposte di deliberazione

ammesse dal Consiglio di Amministrazione è data notizia almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea, salvo diverso termine previsto dalla legge, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione. Le predette proposte di deliberazione sono messe a disposizione del pubblico con le modalità di cui all'articolo 11 del presente Statuto, contestualmente alla pubblicazione della notizia della presentazione.

Entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta d'integrazione o di proposte di deliberazione, i soci richiedenti o proponenti trasmettono al Consiglio di Amministrazione una relazione che riporti la motivazione della richiesta o della proposta. Il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione dell'ordine del giorno o della presentazione della proposta di deliberazione con le modalità di cui all'articolo 11 del presente Statuto.

3. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea ai sensi di legge mediante delega scritta ovvero conferita in via elettronica con le modalità stabilite dalle norme vigenti. La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società, ovvero tramite posta elettronica certificata, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

Se previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, coloro ai quali spetta il diritto di voto potranno intervenire all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ed esercitare il diritto di voto in via elettronica in conformità delle leggi, delle disposizioni regolamentari in materia e del Regolamento delle assemblee.

La Società può designare per ciascuna Assemblea un soggetto al quale i

soci possono conferire, con le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno.

La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

Art. 14

Al fine di facilitare la raccolta di deleghe presso gli azionisti dipendenti della Società e delle sue controllate associati ad associazioni di azionisti che rispondono ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, sono messe a disposizione delle medesime associazioni, secondo i termini e le modalità di volta in volta concordati con i loro legali rappresentanti, spazi necessari per la comunicazione e per lo svolgimento dell'attività di raccolta di deleghe.

Art. 15

L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria è legalmente costituita e le deliberazioni sono validamente assunte in presenza delle maggioranze di legge.

Art. 16

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dalla persona nominata dall'Assemblea a maggioranza dei presenti.

Il Presidente è assistito dal Segretario del Consiglio di Amministrazione o in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dalla persona, anche non socio, nominata dall'Assemblea a maggioranza. L'assistenza del Segretario non è necessaria se il verbale dell'Assemblea è redatto da un notaio.

Il verbale dell'Assemblea indica la data, l'identità dei partecipanti e il

capitale rappresentato da ciascuno di essi, le modalità e il risultato delle votazioni con l'identificazione di coloro che relativamente a ciascuna materia all'ordine del giorno hanno espresso voto favorevole o contrario o si sono astenuti.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare dal relativo verbale.

Le copie dei verbali certificate conformi dal redattore e dal Presidente fanno prova ad ogni effetto di legge.

Art. 17

Ogni azione ordinaria ai sensi dell'art. 2351 C.C. attribuisce il diritto ad un voto.

TITOLO V

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 18

La Società è amministrata dal Consiglio di Amministrazione; l'attività di controllo è affidata al Collegio Sindacale, a eccezione della revisione legale, esercitata da una società di revisione legale o da un revisore legale.

Art. 19

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a nove. L'Assemblea ne determina il numero entro i limiti suddetti.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi che scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Il Consiglio di amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste dovranno essere depositate presso la sede sociale, anche tramite

un mezzo di comunicazione a distanza, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione, entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione in prima convocazione o unica convocazione, e messe a disposizione del pubblico con le modalità previste dalla legge e dalla Consob con proprio regolamento almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione.

Ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista, secondo le modalità prescritte dalle citate disposizioni di legge e regolamentari.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri rappresentino almeno il 2% del capitale sociale, o la diversa misura stabilita da Consob con proprio Regolamento. La titolarità della quota minima necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Almeno un Amministratore, se il Consiglio è composto da un numero di membri non superiore a sette, ovvero almeno tre Amministratori, se il Consiglio è composto da un numero di membri superiore a sette, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci di società quotate. Ove la Società sia sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di altra società quotata, la maggioranza degli amministratori dovrà, altresì, possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile.

Nelle liste sono espressamente individuati i candidati in possesso dei citati requisiti di indipendenza.

Tutti i candidati debbono possedere altresì i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Quando il numero dei rappresentanti del genere meno rappresentato deve essere, per legge, almeno pari a tre, le liste che concorrono per la nomina della maggioranza dei componenti del Consiglio devono includere almeno due candidati del genere meno rappresentato nella lista.

Unitamente al deposito di ciascuna lista, a pena di inammissibilità della medesima, devono depositarsi il curriculum professionale di ogni candidato e le dichiarazioni con le quali i medesimi accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché il possesso dei citati requisiti di onorabilità ed eventuale indipendenza.

Gli Amministratori nominati devono comunicare alla Società l'eventuale perdita dei citati requisiti di indipendenza e onorabilità nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o incompatibilità.

Il Consiglio valuta periodicamente l'indipendenza e l'onorabilità degli Amministratori nonché l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità. Nel caso in cui in capo ad un Amministratore non sussistano o vengano meno i requisiti di indipendenza o di onorabilità dichiarati e normativamente prescritti ovvero sussistano cause di ineleggibilità o incompatibilità, il Consiglio dichiara la decadenza dell'Amministratore e provvede per la sua sostituzione ovvero lo invita a

far cessare la causa di incompatibilità entro un termine prestabilito, pena la decadenza dalla carica.

Alla elezione degli Amministratori si procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa i sette decimi degli amministratori da eleggere con arrotondamento, in caso di numero decimale, all'intero inferiore;

b) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste che non siano collegate in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno o due o tre secondo il numero progressivo degli Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;

c) qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di Amministratori indipendenti

statutariamente prescritto, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; i candidati non in possesso dei requisiti di indipendenza con i quozienti più bassi tra i candidati tratti da tutte le liste sono sostituiti, a partire dall'ultimo, dai candidati indipendenti eventualmente indicati nella stessa lista del candidato sostituito (seguendo l'ordine nel quale sono indicati), altrimenti da persone, in possesso dei requisiti di indipendenza, nominate secondo la procedura di cui alla lettera d). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione;

c-bis) qualora l'applicazione della procedura di cui alle lettere a) e b) non consenta il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di Amministratori indipendenti, dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato (con il numero d'ordine successivo più alto) nella stessa lista del candidato sostituito, altrimenti dalla persona nominata secondo la procedura di cui alla lettera d). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente minimo, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di

Amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione;

d) per la nomina di amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi dei procedimenti sopra previsti, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge e allo statuto.

La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, sempre entro il limite di cui al primo comma del presente articolo, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti scadranno con quelli in carica.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile. Se viene meno la maggioranza degli Amministratori, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio e l'Assemblea dovrà essere convocata senza indugio dal Consiglio di Amministrazione per la ricostituzione dello stesso. In ogni caso deve essere assicurato il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti e della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Il Consiglio può istituire al proprio interno Comitati cui attribuire funzioni consultive e propositive su specifiche materie.

Art. 20

La gestione dell'impresa spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione.

È attribuita al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare

sulle proposte aventi a oggetto:

- la fusione per incorporazione di società le cui azioni o quote siano interamente possedute dalla Società, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 2505 del codice civile;
- la fusione per incorporazione di società le cui azioni o quote siano possedute almeno al 90% (novanta per cento), nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 2505-bis del codice civile;
- la scissione proporzionale di società le cui azioni o quote siano interamente possedute, o possedute almeno al 90% (novanta per cento), nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 2506-ter del codice civile;
- il trasferimento della sede della Società nell'ambito del territorio nazionale;
- l'istituzione, la modifica e la soppressione di sedi secondarie;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso dei soci;
- l'emissione di obbligazioni e altri titoli di debito, a eccezione dell'emissione di obbligazioni convertibili in azioni della Società.
- l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative.

Art. 21

Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, nomina il Presidente. Nomina altresì un Segretario, anche non consigliere.

Il Presidente:

- ha la rappresentanza della Società;
- presiede l'Assemblea;
- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno e ne coordina i lavori;
- provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno siano fornite ai Consiglieri;

- esercita le attribuzioni delegategli dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare fino a due Vice Presidenti e uno o più Amministratori Delegati e può delegare proprie attribuzioni a uno o più dei suoi membri, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 2381 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche a dipendenti della Società e a terzi.

Il Consiglio può altresì nominare uno o più Direttori Generali definendone i relativi poteri, su proposta del Presidente, previo accertamento del possesso dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, nomina il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto tra persone che abbiano svolto per almeno un triennio:

a) attività di amministrazione o di controllo ovvero di direzione presso società quotate in mercati regolamentati italiani o di altri stati dell'Unione Europea ovvero degli altri Paesi aderenti all'OCSE che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero

b) attività di revisione legale dei conti presso le società indicate alla lettera a), ovvero

c) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materia, finanziaria o contabile, ovvero

d) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o privati con competenze nel settore finanziario, contabile o del controllo.

Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il dirigente preposto alla

redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

Gli Amministratori muniti di delega curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa. Gli Amministratori riferiscono tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove presente.

Art. 22

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente quando lo ritenga opportuno o quando ne facciano richiesta almeno due Consiglieri; il Collegio Sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, può convocare il Consiglio di Amministrazione. In caso di assenza o impedimento del Presidente, vi provvede uno dei Vice Presidenti, se nominati, o uno degli Amministratori Delegati, se nominati; in mancanza, il Consiglio è convocato dal Consigliere più anziano di età. La richiesta deve indicare gli argomenti in relazione ai quali è chiesta la convocazione del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione. La convocazione è inviata di norma almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento; nei casi di urgenza il termine può essere di almeno 24 ore.

L'avviso di convocazione è trasmesso negli stessi tempi e con le stesse modalità ai Sindaci.

Il Consiglio di Amministrazione può riunirsi per video o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro possibile seguire la discussione, esaminare, ricevere e trasmettere documenti e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti esaminati. L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente; in caso di sua assenza o impedimento dal più anziano di età dei Vice Presidenti, o in caso di sua assenza o impedimento, dall'Amministratore Delegato più anziano di età o in caso di sua assenza o impedimento dal Consigliere presente più anziano di età.

Art. 23

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito se è presente la maggioranza dei Consiglieri in carica.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei Consiglieri presenti e, in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

I verbali delle adunanze consiliari sono redatti dal Segretario del Consiglio di Amministrazione e sottoscritti dal Presidente dell'adunanza e dal Segretario. Le copie dei verbali certificate conformi dal Presidente e dal Segretario del Consiglio di Amministrazione fanno prova a ogni effetto di legge.

Art. 24

Ai Consiglieri spetta, su base annuale e per il periodo di durata della carica, il compenso determinato dall'Assemblea Ordinaria all'atto della loro nomina; il compenso così determinato resta valido fino a diversa deliberazione dell'Assemblea. Ai Consiglieri spetta altresì il rimborso delle

spese sostenute in relazione al loro ufficio.

Ai Consiglieri investiti di particolari cariche spetta la remunerazione determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Art. 25

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà, ove se ne manifesti la convenienza, di nominare nel proprio seno un Comitato Esecutivo, determinandone la composizione, le attribuzioni ed i poteri nei limiti voluti dall'art. 2381 del Codice Civile.

TITOLO VI

RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'

Art. 26

La rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e agli Amministratori cui siano state delegate attribuzioni ai sensi dell'art. 21 dello statuto.

TITOLO VII

SINDACI

Art. 27

L'Assemblea nomina i Sindaci e ne determina la retribuzione. Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci Effettivi; sono altresì nominati due Sindaci Supplenti. I Sindaci sono scelti tra coloro che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile, in particolare dal decreto del 30 marzo 2000 n° 162 del Ministero della Giustizia.

Ai fini del suddetto decreto le materie strettamente attinenti all'attività della Società sono: diritto commerciale, economia aziendale e finanza aziendale.

Agli stessi fini, strettamente attinenti all'attività della Società sono i settori

ingegneristico, geologico e minerario.

I Sindaci possono assumere incarichi di componente di organi di amministrazione e controllo in altre società nei limiti fissati dalla Consob con proprio regolamento.

Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo e in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere.

Per il deposito, la presentazione e la pubblicazione delle liste si applicano le procedure dell'art. 19, nonché le disposizioni emanate dalla Consob con proprio regolamento in materia di elezione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo.

Ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista, secondo le modalità prescritte dalle citate disposizioni di legge e regolamentari.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti, titolari di diritto di voto al momento della presentazione delle medesime, che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2% o la diversa percentuale fissata da disposizioni di legge o regolamentari, delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste si articolano in due sezioni: la prima riguarda i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, la seconda riguarda i candidati alla carica di Sindaco Supplente. Almeno il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali dei conti e avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre e concorrono per la nomina della

maggioranza dei componenti del Collegio, devono includere, nella sezione dei sindaci effettivi, candidati di genere diverso, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Qualora la sezione dei sindaci supplenti di dette liste indichi due candidati, essi devono appartenere a generi diversi.

Dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti saranno tratti due sindaci effettivi e un sindaco supplente. L'altro sindaco effettivo e l'altro sindaco supplente sono nominati con le modalità previste dall'art. 19 lettera b), da applicare distintamente a ciascuna delle sezioni in cui le altre liste sono articolate.

L'assemblea nomina Presidente del Collegio Sindacale il Sindaco effettivo eletto con le modalità previste dall'art. 19 lettera b).

Qualora l'applicazione della procedura di cui sopra non consenta, per i sindaci effettivi, il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle sezioni dei sindaci effettivi delle diverse liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato, con il numero d'ordine successivo più alto, nella stessa sezione dei sindaci effettivi della lista del candidato sostituito, ovvero, in subordine, nella sezione dei sindaci supplenti della stessa lista del candidato sostituito (il quale in tal caso subentra nella posizione del candidato supplente che sostituisce), altrimenti, se ciò non consente il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, è sostituito dalla persona nominata dall'Assemblea con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare una composizione del

Collegio Sindacale conforme alla legge e allo statuto. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Sindaci ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto meno voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione.

Per la nomina di Sindaci, per qualsiasi ragione, non nominati secondo le procedure sopra previste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare una composizione del Collegio Sindacale conforme alla legge e allo statuto.

In caso di sostituzione di un sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti subentra il sindaco supplente tratto dalla stessa lista; in caso di sostituzione del sindaco tratto dalle altre liste, subentra il sindaco supplente tratto da queste ultime. Se la sostituzione non consente il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, l'Assemblea deve essere convocata al più presto per assicurare il rispetto di detta normativa. La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Collegio Sindacale.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni 90 giorni, anche in video o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, esaminare, ricevere e trasmettere documenti ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

La riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Collegio Sindacale.

Il potere di convocazione del Consiglio di Amministrazione può essere esercitato individualmente da ciascun membro del Collegio; quello di

convocazione dell'Assemblea da almeno due membri del Collegio.

TITOLO VIII

BILANCIO SOCIALE E UTILI

Art. 28

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla redazione del bilancio.

L'utile netto risultante dal bilancio regolarmente approvato sarà attribuito:

- almeno il 5% alla riserva legale, finché la stessa raggiunga il limite previsto dalla legge;
- la quota rimanente alle azioni, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono diventati esigibili si prescrivono a favore della Società.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare il pagamento nel corso dell'esercizio di acconti sul dividendo.

TITOLO IX

SCIoglimento DELLA SOCIETA'

Art. 29

Per la liquidazione e lo scioglimento della Società si osserveranno le norme all'uopo stabilite dalle disposizioni di legge.

TITOLO X

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 30

Per tutto ciò che non è espressamente previsto o diversamente regolato dal presente statuto si applicheranno le disposizioni vigenti.

F.to Carlo Marchetti notaio

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo a sensi dell'art. 22, D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 , in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano -Monza-Brianza-Lodi

Firmato CARLO MARCHETTI

Milano, 17.5.2022

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

